ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 61 millimetri, alte m.m. 2⅓. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI | UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 | Trieste, Martedì 16 Decembre 1902 | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 | N. 7613

Le dichiarazioni di Prinetti sulla denuncia dei trattati

I fatti di Candela e di Giarratana
Per il Mezzogiorno — L'Italia e la Venezuela.

ROMA 15 (N). Camera. L'aula è ben popolata.

Il Presidente dà lettura d'una domanda d'autorizzazione a procedere contro Gustavo Chiesi, per diffamazione ed ingiurie.

LA DENUNCIA DEI TRATTATI.

Prinetti, ministro degli esteri, risponde all'interrogazione dell'on. Cirmeni sulla notizia che l'Austria-Ungheria voglia denunciare il trattato di commercio con l'Italia. Risponde in pari tempo ad analoghe interrogazioni degli onor.i Ottavi e Frascara Giacinto. Il ministro così si esprime (segni d'attenzione): Innanzi tutto debbo informare i tre deputati interroganti e la Camera, che finora non ho ricevuta alcuna comunicazione nè ufficiale nè ufficiosa di denuncie dei trattati in vigore; nè sono in grado di comunicare nulla poichè non ho alcuna cognizione intorno all'intenzione che i singoli Stati possono avere o no di denunciare quei trattati. E mi sembra utile dissipare l'errore nel quale vedo cadere, dentro e fuori di quest'aula, molti di coloro che si occupano di sì fatte questioni. Non è esatto che qualora i trattati non vengano denunciati per il 31 corrente si intendano rinnovati per un anno, per modo che la mezzanotte del 31 dicembre è attesa dagli interessati con ansia vivissima come se si trattasse della scadenza del millennio. No, dopo il 31 dicembre, qualunque giorno è utile per denunciare i trattati di commercio e questi scadranno un anno preciso dopo il giorno in cui la denuncia fosse fatta.

«Riguardo l'avvenire che può essere riservato al nostro paese su questo terreno importantissimo degli accordi commerciali, non credo di dover modificare oggi quanto in proposito dissi nel maggio 1901, - la sola volta cioè in cui mi si porse occasione di discorrerne - non credo che incontreranno serie difficoltà i negoziati e gli accordi prossimi nostri con la Germania; e ritengo che si possa con fondamento, oggi ancor più forte che allora, nutrire la convinzione che la base del regime commerciale esistente fra i due paesi non sarà sostanzialmente mutato. Tra l'Austria-Ungheria e l'Italia, il trattato esistente - è bene non dimenticarlo - è notevolmente più vantaggioso per l'Austria-Ungheria che per noi. E coloro che in Austria-Ungheria ne invocano la denuncia ad alte grida, adducono per sola ragione, tutti lo sanno, la famosa clausola dei vini. Essa solleva, nella sua forma attuale, grande ripugnanza in Austria e in Ungheria sopratutto, per la mitezza della sua tariffa, e perchè dopo il 31 dicembre 1903 la Francia potrebbe reclamarne l'applicazione per i suoi prodotti, da cui, in forza di accordi speciali, intervenuti fra essa e l'Austria-Ungheria, si era impegnata ad astenersi fino a quell'epoca.

«L'Italia, per suo conto, quantunque, ripeto, il trattato non sia a suo favore, sempre ispirandosi a quel grande sentimento di moderazione che ha determinato la sua attitudine in questo ormai lungo periodo di dibattiti commerciali, non denuncia ora il trattato. Non so a quale partito si appiglierà il Governo austro-ungarico: se avverrà la denuncia, i negoziatori italiani porteranno nelle trattative per i nuovi accordi un grande sentimento di equanimità e il desiderio vivissimo di presto arrivare a conchiuderli. Ma non potranno però non riprendere in esame tutte le varie voci, onde ne sorta un nuovo trattato equo per le due parti. Un esame spassionato e serenamente obbiettivo, metterà in tale evidenza l'importanza dei vantaggi che l'Austria-Ungheria ha finora goduto in confronto della nostra attuale tariffa generale, che non ci potrà essere ragionevolmente negato di lasciare aperto il mercato austro-ungarico alla produzione vinicola italiana (benissimo). Quando si pensi che le due voci «legname» e «cavalli» rappresentano un'importazione in Italia per circa 60 milioni, per la maggior parte provenienti da quelle regioni che più gridano contro i vini italiani, è facile vedere come anche con l'attuale tariffa generale, tenendo conto della facoltà di aumentarla per decreto reale del 5 per cento, non manchi la base a una larga ed equa contrattazione (bene, bravo).

«Io credo che la tariffa generale attuale sia sufficiente anco per eventualità d'un negoziato con la Svizzera; ma se poi contro ogni previsione apparisse necessaria la compilazione d'una nuova tariffa generale, posso assicurare l'on. Frascara che la Commissione, a questo scopo istituita presso il ministero d'agricoltura, ne ha raccolti tutti gli elementi, compiendo un lavoro vasto e completo in modo che in brevissimo tempo la nuova tariffa potrebbe essere formulata e sottoposta all'approvazione del Parlamento», (vivissime approvazioni).

Cirmeni: E' lieto delle dichiarazioni del ministro degli affari esteri; e ne è lieto tanto più in quanto ha udito da lui la conferma delle dichiarazioni fatte il 14 giugno 1901: esse avranno un'eco in paese e potranno esser monito ai nostri vicini. (bene).

Frascara Giacinto: Prende atto delle dichiarazioni dell'onor. Prinetti. Nota però che egli ha detto che la Commissione ha pronti gli elementi per una nuova tariffa. Ora egli dubita che questi elementi sieno stati raccolti con sufficiente estensione. Ad ogni modo insiste perchè i lavori della Commissione alle tariffe sieno sollecitati e pubblicati e possano formare argomento di utile discussione.

Ottavi: Si associa ai precedenti oratori. La risposta del ministro non fu solamente cortese ma esplicita, franca e anche consolante. Lamentando che la politica doganale non sia nel nostro paese argomento, per considerazioni diverse, di pubblica discussione, invoca che la grande massa dei lavoratori e dei produttori, specialmente per alcuni prodotti, abbia modo di discutere ampiamente anche questo problema che tanto interessa il paese. (bene).

Prinetti: Dichiara che nessuna trattativa è intervenuta finora nè ufficiale nè ufficiosa fra l'Italia e gli altri Governi. Tutto ciò che è stato pubblicato dai giornali, è fantastico. Dà assicurazione sulla consistenza dei lavori della Commissione alle tariffe, l'opera della quale si giustifica per la sua ponderazione, diligenza e prudenza. Alla loro pubblicità, chiesta dall'on. Frascara, è assolutamente contrario, poichè essa, di fronte a legittimi interessi, può dar luogo ad un'agitazione di altri, assai problematici. Ha ferma fiducia nella Commissione stessa e nell'opera sua utile ed efficace per gli interessi della nostra economia nazionale. (benissimo).

PER L'ECCIDIO DI CANDELA.

Barbato, (socialista) a nome anche di Lollini, interpella i ministri dell'interno e della guerra, sull'eccidio di Candela e più particolarmente sulle responsabilità in cui incorsero alcuni rappresentanti della pubblica forza. Deplora l'impassibilità del paese di fronte all'encomio dato al brigadiere dei carabinieri di Candela, giacchè un popolo civile non avrebbe tollerato che venisse encomiato un cittadino per avere ucciso un altro cittadino, sia pure per legittima difesa. Deplora quindi che il Governo si faccia strumento di siffatte tendenze selvagge, e tanto più lo deplora in quanto la paziente indagine dei fatti lo convinse che l'eccidio di Candela non seguì per legittima difesa, giacchè i carabinieri continuarono a scorrazzare per il paese ed uccisero a tergo persone fuggenti, punto minacciose.

Giolitti ministro dell'interno (con risentimento): Ma voi denunciate fatti inesistenti (bene, commenti, proteste all'Estrema Sinistra).

Lollini (socialista): Ma quello che dice l'on. Barbato è la verità vera! Lo abbiamo veduto noi stessi (bene, denegazioni, rumori).

Barbato: Assicura di aver raccolto testimonianze disinteressate, le quali assicurano la sua coscienza sulla verità dei fatti accertati. Continua quindi leggendo alcuni brani dell'«Avanti» e di altri giornali, per concretare il suo discorso.

Biancheri, presidente della Camera, (a Barbato): Ma tralasci di fare nomi e di leggere documenti che non provano nulla (bene, bravo; anche il Centro e la Destra approvano).

Ciccotti (socialista): Ecco, oggi sono tutti ministeriali (ooh! risa).

Taroni (repubblicano) rivolto a Giolitti: Provi subito le inesattezze dette da Barbato (commenti).

Voci: Sentiamo, sentiamo!

Giolitti: Risponderò dopo che tutti gli interpellanti avranno parlato (bravo, risa).

Taroni: Faccio osservare alla Camera che questo non è un argomento da ridere; vi furono a Candela otto morti e venti feriti (il Centro rumoreggia).

Il presidente richiama all'ordine Taroni.

Bissolati (socialista): Ma richiami all'ordine gli altri deputati! Ci fate compassione! (ooh! grida in vario senso).

Todeschini (socialista): Ci hanno fatta una sanguinosa ingiuria (il Centro e la Destra protestano).

Ciccotti, rivolgendosi a quelle parti della Camera grida: Vergognatevi! Opprimete le popolazioni, le impoverite e poi gridate contro i fatti di Candela! (uuh! rumori).

Il presidente richiama all'ordine Ciccotti scampanellando.

Lollini, come firmatario dell'interpellanza di Barbato, domanda la parola per fatto personale.

Biancheri: Parli pure!

Lollini: Crede di esser in diritto di affermare che i fatti esposti da Barbato sono veri. (rumori).

Giolitti (segni d'attenzione): Non nega la buona fede degli interpellanti, ma essi non avendo assistito ai fatti dovettero rimettersi alle informazioni di persone che probabilmente avevano interesse a tacere, almeno in parte, la verità. All'incontro il funzionario che egli mandò espressamente da Roma a Candela, attinse ad ogni fonte e riferì le cose in modo da escludere ogni colpa da parte dei carabinieri. Il brigadiere Centanni, infatti, non fece uso delle armi che dopo essere stato percosso e gettato a terra e quando era inseguito e circondato dalla folla che lanciava sassi contro la forza. Quel brigadiere fece il suo dovere ed era giusto che fosse encomiato per aver esposta la vita per il compimento del suo dovere (applausi). Non gli fu dato elogio per la sua legittima difesa ma per l'adempimento del dovere (nuove approvazioni). Dà lode all'on. Barbato per aver sempre dato consigli di pace; così fosse egli giunto a Candela il giorno prima e fosse stato ascoltato! (bene). A Giarratana, un carabiniere, perchè non si difese, fu fatto a pezzi! (commenti, interruzioni all'Estrema Sinistra). Sopratutto crede che la propaganda civile vada fatta tenendo conto dell'istruzione delle persone alle quali quella propaganda si rivolge, e che non si debba mai consigliare la violenza (approvazioni).

Taroni, svolgendo analoga interpellanza, rammenta che a Berra si fece uso delle armi contro lavoratori inoffensivi, non ostante le chiare prescrizioni del regolamento, e che anche allora i ministri dichiararono al Senato che l'ufficiale, responsabile del sangue sparso a Berra, aveva fatto il suo dovere ed era degno di encomio. Queste approvazioni non sono, dice l'oratore, un eccitamento ad abusare delle armi? (bene all'Estrema Sinistra). Non solo, ma queste approvazioni non legano poi le mani ai magistrati che devono giudicare? Invita perciò l'onor. Giolitti a non approvare l'elogio fatto al brigadiere Centanni dal comando dell'arma e a dare disposizioni affinchè gli agenti pubblici, quando non si vedono in forza per trattenere la folla, si astengano dall'intervenire finchè non abbiano ricevuti i rinforzi necessari. Così si è fatto in Francia per l'applicazione della legge sulle corporazioni religiose (ilarità). Non c'è da ridere, così non si sparge il sangue.

Voci: Sfido io!

L'oratore osserva che d'altronde è inutile proclamare la libertà dello sciopero se non si permette la propaganda per lo sciopero.

Giolitti risponde che dinanzi ad un movimento colossale di sciopero quale si ebbe in Italia, i dolorosi fatti che si lamentano sono una minima cosa in confronto a quelli accaduti in America e in Isvizzera. L'on. Taroni vorrebbe che i carabinieri non usassero le armi se non quando le usi la folla; ma quando cinque carabinieri si trovano dinanzi a 500 individui che li pigliano a sassate, come devono difendersi? (vive approvazioni). E se l'on. Taroni si trovasse aggredito da tre malfattori e un carabiniere lo lasciasse ammazzare, che cosa ne direbbe? (vive approvazioni, ilarità). Ammette la libertà dello sciopero e anche la propaganda dello sciopero; ma la propaganda la si fa con la ragione e non a sassate (bene). Il diritto al lavoro è sacro, e non è permesso ad alcuno di violarlo (bene).

Lollini, sostituendosi, come firmatario dell' interpellanza, a Barbato, risponde a Giolitti dichiarando che i fatti, quali furono narrati da Barbato, sono scrupolosamente veri, in maniera che se vi fu un periodo in cui il brigadiere Centanni può essere giustificabile, ci fu un altro periodo in cui il suo contegno deve essere dichiarato passibile di procedimento penale. Espone i fatti di questo secondo periodo, dicendo che quando il tumulto era cessato...

Giolitti: Ma è questo che non è esatto! Ella non era presente!

Lollini dice che sa i fatti essendosi recato sul luogo come il funzionario mandato dal ministro. Insiste nel dire che si ebbero vittime fra i contadini anche un'ora e mezzo dopo che ogni tumulto era finito. Dichiara perciò di non essere soddisfatto delle risposte del ministro e si augura che rinunzi al sistema di largire elogi e decorazioni in occasioni di pubblici lutti.

PER I FATTI DI GIARRATANA.

Cocuzza (minist.) svolge la sua interpellanza sui fatti di Giarratana e li attribuisce alla propaganda socialista.

Giolitti difende la condotta dei carabinieri. Riferisce, desumendoli dalla relazione delle autorità, i particolari dei fatti e particolarmente dell'uccisione del carabiniere Giancastri, avvenuta nel modo più barbaro e selvaggio. Esposti questi fatti domanda se sia possibile biasimare un carabiniere per aver fatto il suo dovere (vive approvazioni).

Cocuzza si dichiara non pienamente soddisfatto.

PER IL MEZZOGIORNO.

Colaianni (repubblicano) svolge la sua interpellanza sull'azione politica e amministrativa del Governo nel Mezzogiorno. Dimostra come il disagio economico sia in gran parte causato dal disordine amministrativo. Dà lode al Governo di essersi posto risolutamente per la via d'una politica interna liberale; ma lamenta le frequenti dubbiezze ed esitanze che paralizzino talvolta l'opera del Governo. Facendo quindi la diagnosi dei mali politici e amministrativi del Mezzogiorno e in Sicilia, dichiara che ivi non si crede alla giustizia nè all'imparzialità del Governo, nè alla forza delle leggi, ma solo alla politica elettorale e all'onnipotenza dei deputati (commenti). Venendo più esplicitamente all'azione del Governo attuale riconosce che non ha da deplorare alcuna illegalità per la provincia di Caltanissetta, ove, prescindendo da qualsiasi considerazione politica, si è recentemente compiuta una grande rivendicazione morale. Dice però che in alcune provincie l'azione dei prefetti è deplorevole. Rileva che a Napoli molti dei colpiti dall'inchiesta Saredo si vantarono di avere l'appoggio del Governo nelle elezioni amministrative e non furono smentiti. A Palermo sotto la bandiera delle istituzioni, che non erano punto minacciate, si organizzò la riscossa della mafia (commenti). Conclude dicendo che la vera gloria del Governo dovrebbe essere quella di procurare il risanamento morale del nostro paese. Si augura che questo sia il programma dell'attuale Governo: di restaurare col regime della libertà l'impero della legge (approvazioni, congratulazioni all'Estrema Sinistra).

Giolitti: Crede che l'on. Colaianni esageri circa l'influenza dei deputati; certo per parte sua non cedette mai ad imposizioni. Dà quindi informazioni sui fatti citati da Colaianni dimostrando la correttezza del Governo. Afferma che non penso mai a sostenere questo o quel candidato nelle elezioni di Napoli nè ad ostacolare l'opera del senatore Saredo, al quale diede anzi il più cordiale appoggio. Non crede che le recenti elezioni di Palermo rappresentino il trionfo della mafia. Rispondendo ad un accenno di Colaianni, ricorda che nel 1893 seppe pur colpire il marcio che c'era nelle banche e per averlo colpito ebbe non poche amarezze. E' pronto però ad affrontarne anche dieci volte maggiori, pur di governare con onestà e giustizia. (vivissime approvazioni).

Colajani: Spera che l'azione del Governo gli permetterà di continuare il suo ministerialismo.

L'ITALIA E LA VENEZUELA.

Prinetti (segni d'attenzione): Risponde subito all'interrogazione dell'on. De Marinis sull'opera del Governo per tutelare gli interessi italiani danneggiati dalle recenti rivolte nella Venezuela specialmente in vista dell'azione di altri Stati europei per la tutela degli interessi dei loro cittadini residenti in quella regione. Risponde in pari tempo ad altra analoga dell'on. Santini. Il ministro così si esprime: Le offese a cittadini, le violenze a bastimenti mercantili, il mancato pagamento da anni a prestiti emessi per conto della Venezuela, il mancamento ad impegni contrattuali di quel Governo, i danni gravi arrecati alle proprietà private a' loro sudditi da parecchi anni, hanno determinato i governi di Germania e d'Inghilterra, dopo aver esaurito trattative diplomatiche pazienti e laboriose, ad iniziare contro la Venezuela, per ottenere una ragionevole soddisfazione, l'azione che vediamo ora svolgersi nella sua prima fase. L'Italia ha dal canto suo nella Venezuela ragguardevoli reclami da tutelare per danni recati agli averi dei suoi cittadini nelle ripetute insurrezioni che da anni turbano quella repubblica.

Fin dall'aprile scorso il r. ministro a Caracas, esaurite tutte le pratiche per un'amichevole liquidazione, aveva presentato al governo venezuelano il primo elenco dei reclami, da quel ministro esaminati e già ridotti ad una cifra minima, da essere integralmente pagata per l'importo di 2.810.255.95 «boliver» (franchi), chiedendone formalmente il pagamento. Altri reclami rimanevano ancora in quell'epoca da esaminare, quando sopravvenne la recente rivoluzione, la quale fece nuovi ingenti danni, che rimangono da accertare. Come vede la Camera, la somma di interessi ragguardevoli da tutelare reclama giustamente, e non da oggi, l'attenzione del Governo del re. Quindi appena fui informato dell'azione della Germania e dell'Inghilterra, mi rivolsi ai due gabinetti di Berlino e di Londra proponendo di partecipare ai provvedimenti che si accingevano a prendere, per assicurare gli analoghi reclami dei loro sudditi. La proposta dell'Italia ha avuto favorevole accoglienza. Mentre quindi sono lieto di constatare l'attitudine amichevole dei due governi a nostro riguardo, credo che questa mia dichiarazione varrà a rassicurare i nostri connazionali, ai quali non mancherà una protezione efficace, uguale a quella di cui godono i sudditi inglesi e tedeschi (bene).

De Marinis deplora il contegno del Governo della Venezuela, che ora, come sempre, pertinacemente ricusa di risarcire i danni risentiti dai residenti esteri per i frequenti torbidi di quel paese, e rileva l'importanza degli interessi dei nostri connazionali, che negli ultimi tempi hanno superato anche quelli degli inglesi e tedeschi. Ora egli temeva che il Governo italiano volesse disinteressarsi della questione. E' lieto quindi di apprendere dell'intesa avvenuta con la Germania e l'Inghilterra per un'azione comune. Esprime fiducia nell'azione che sarà per spiegare il ministro degli esteri per la tutela dei rilevanti interessi che gli italiani hanno colà per concessioni legittimamente ottenute e che acquisteranno grande importanza con l'apertura dell'istmo di Panama; ma non può non lamentare l'opera fiacca e deficiente dei nostri rappresentanti diplomatici nella Venezuela e nelle Antille nelle recenti circostanze e sopratutto del nostro ministro a Caracas che diede prove non dubbie di inescusabile negligenza come possono attestare gli ufficiali della nostra marina che si sono trovati laggiù in critiche circostanze. Spera che in un giorno prossimo la nostra marina potrà essere più forte e più potente (bene); ma l'azione della nostra marina rimarrà inutile se non sarà associata all'azione dei nostri rappresentanti che sia veramente inspirata al sentimento vero degli interessi e della dignità della patria (vive approvazioni).

Santini: Si dichiara pienamente soddisfatto.

Prinetti (segni d'attenzione): Dichiara che il Governo tenne colà costantemente una nave che si allontanò alle volte da La Guayra solo alcuni giorni, sia per impellenti esigenze igieniche, sia per visitare altre colonie italiane vicine. Conviene con De Marinis che la nostra azione politica sarà più efficace quanto più sarà appoggiata da una forte marina. Assicura che si riserva di esaminare a suo tempo la condotta del nostro ministro. Gli preme poi di dichiarare che l'attitudine del Governo degli Stati Uniti in questa questione, per quanto a lui consti, è stato ed è molto equanime e cortese (benissimo).

L'esposizione finanziaria del Di Broglio.

ROMA 15 (N). Continuando l' indisposizione del ministro Di Broglio, sarà il sottosegretario De Nobili che leggerà mercoledì alla Camera l' esposizione finanziaria.

La coalizione contro la Venezuela.

COLONIA 15 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Berlino che fra la Germania e l'Inghilterra da una parte e l'Italia dall'altra si convenne che l'Italia partecipi alle operazioni contro la Venezuela. Le navi italiane parteciperanno quindi al blocco.

LONDRA 15 (N). La «Morning Post» dice che con l'entrata dell'Italia nell'azione contro la Venezuela non si cambia per nulla la natura del conflitto ma si aggiunge qualche cosa alla sua importanza.

Lo «Standard» dichiara che l'Inghilterra farà buona accoglienza all'Italia per vendicare le offese alla civiltà fatte dalla Venezuela. Si accresce così il campo della disputa e sarebbe doloroso che l'ostinazione del presidente Castro, rendesse necessaria una campagna militare.

L'affondamento delle navi.

LONDRA 15 (N). Camera dei Comuni. Balfour, rispondendo ad analoga interpellanza, dichiara che per l'azione intrapresa dal Governo germanico contro la Venezuela è responsabile soltanto quel Governo, quindi anche dell'affondamento delle navi venezuelane.

Dalziel domanda se è fondata la notizia che l'ammiraglio inglese sia responsabile dell' affondamento di navi, e se il Governo possa fare in proposito ulteriori comunicazioni.

Cranborne, segretario per gli esteri, risponde negativamente alla prima domanda (applausi): Dice che le operazioni contro le navi venezuelane si eseguirono in alcuni casi da navi inglesi, in altri da navi tedesche. Conclude dicendo: Siamo stati informati che il comandante tedesco ritenne necessario di affondare due cannoniere.

Healy chiede quale proporzione vi sia fra il valore delle pretese tedesche e il valore delle navi affondate (ilarità).

Il Governo non risponde.

Panico a Caracas.

NUOVA-YORK 15 (N). Le colonie tedesca ed inglese a Caracas sono in preda al panico. 114 persone ricorsero domenica mattina per protezione all'inviato americano. La legazione degli Stati Uniti si fornì di viveri per poter nutrire i molti tedeschi ricoveratisi nella legazione americana che si è trasformata in una specie di caserma.

Il bombardamento di Puerto Cabello.

LONDRA 15 (N). Da Nuova York si telegrafa la seguente versione sulla cattura e sulla liberazione del piroscafo «Topaze»: A Puerto Cabello, nella notte di mercoledì, una banda venezuelana assaltò il piroscafo inglese «Topaze», ancorato nel dock. I venezuelani costrinsero l'equipaggio e gli ufficiali ad abbandonare il piroscafo, e se ne impossessarono, issando la bandiera venezuelana. La notizia della cattura del piroscafo giunse a La Guayra venerdì e immediatamente la nave inglese «Charybdis» e quella tedesca «Vineta» partirono per Puerto Cabello per soccorrere il capitano del piroscafo. Le due navi da guerra giunsero colà la mattina del sabato ed inviarono subito alle autorità venezuelane l'ordine di restituire il piroscafo. Non ottenendo risposta sbarcarono 50 marinai che dopo una breve mischia presero possesso del «Topaze».

Il capitano della «Charybdis» chiese quindi soddisfazione alle autorità, minacciando di bombardare la città se la soddisfazione non venisse data entro due ore. Anche allora non fu data alcuna risposta, per cui alle 5 pom. incominciò il bombardamento contro i forti risparmiando però la città. Dai forti fu risposto al fuoco, che fu però sospeso da lì a poco; le navi cessarono pure il bombardamento dopo breve tempo, e si misero poi fuori del tiro. Si ignora tuttora quale danno sia stato cagionato dal bombardamento.

Gli Stati Uniti stanno alla finestra.

NUOVA YORK 15 (N). Il Governo nordamericano persiste nel suo proposito di non intervenire nel conflitto venezuelano, benchè il bombardamento di Puerto Cabello sembri una violazione delle promesse fatte dalle due potenze europee e temendosi che sieno progettate ulteriori misure contravvenenti alla convenzione stipulata col Governo di Washington.

Il senatore Cullom, presidente del Comitato per gli affari esteri, dichiarò che un attacco contro la Venezuela con uno sbarco ed un'avanzata di truppe su Caracas, costringerebbe l'Unione a comandare l'alt, perchè un'invasione sarebbe il primo passo per la presa di possesso di territorio americano.

Il senatore Bacon disse: Noi dovremo finire col combattere per la dottrina di Monroe. Io spero che ciò non avverrà ora; ma tuttavia ciò non sarebbe impossibile, perchè le potenze in lotta con la Venezuela sembra che nel loro procedere si lascino dirigere da motivi non confessati: l'Inghilterra per il desiderio di vendetta, e la Germania perchè la dottrina di Monroe non le torna comoda.

Le navi sequestrate.

LA GUAYRA 15 (N). Un piroscafo olandese segnala il sequestro della nave da guerra venezuelana «Zamora», avvenuto presso Quiria. Il capitano e gli equipaggi delle navi «Zamora» e «Restaurador» furono sbarcati presso Guanta, donde si recarono a Caracas.

BERLINO 15 (N). L'avviso venezuelano «Restaurador» fu messo in servizio sotto bandiera tedesca, e sta completando il suo armamento a Trinidad.

Un movimento contro Castro?

CARACAS 15 (N). E' incominciata una agitazione per chiedere il ritiro di Castro e per indurre il vicepresidente, Ayala, a convocare il Congresso per la nomina di un presidente provvisorio, con l'incarico di ottenere un componimento con la Germania e con l'Inghilterra.

CARACAS 15 (B). Parecchi capi dei rivoluzionari, fra cui Elmocoll e Fernandez, si misero in marcia ieri da Maracaibo per Caracas, dove arriveranno probabilmente oggi. Si crede che la loro presenza provocherà delle complicazioni politiche.

La Venezuela e l'arbitrato.

LONDRA 15 (Reuter). Il Governo venezuelano espresse il desiderio d'una soluzione pacifica del conflitto.

NUOVA YORK 15 (N). Da Caracas si annuncia che i banchieri e i commercianti germanici stabiliti nella Venezuela avrebbero telegrafato a Berlino esortando il Governo germanico ad accettare la proposta di convocare un tribunale arbitramentale, perchè ritengono ce qualora la proposta venisse respinta, Castro affronterebbe tutte le eventualità. Nella Venezuela si comincerebbe già a boicottare merci germaniche.

LONDRA 15 (N). Camera dei Lordi. Lansdowne, segretario per gli esteri, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che il Governo ricevette dagli Stati Uniti la proposta d'un arbitrato sulla questione venezuelana. Il Governo sta esaminando tale proposta.

Altre notizie.

CARACAS 15 (B). Il presidente Castro con la moglie, si recò ieri a visitare la signora Pilgrim, moglie dell'incaricato di affari germanico, e le offrirono ospitalità nel loro palazzo di Miraflores. Il convegno fu molto cordiale e fece ottima impressione fra le colonie straniere.

WASHINGTON 15 (B). La cannoniera americana «Marietta» è giunta a La Guayra.

CARACAS 15 (Reuter). La nave da guerra venezuelana «Miranda» è sfuggita alle navi germaniche «Falke» e «Panther», ed arrivò a Maracaibo.

ALLA CAMERA DI VIENNA.

Per il commercio girovago.

VIENNA 15 (N). Camera. L'aula è discretamente popolata. Fra le interpellanze figurano una di Spincic sul procedere della direzione di finanza di Trieste in affari di dazio consumo; una di Licht, chiedente se il presidente dei ministri sia disposto e pubblicare la tariffa doganale autonoma prima di presentare il

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 24
di Raoul de Saint Albin

— Non lo crediate, signore - rispose l'orfana sorridendo. - Qual triste opinione vi formereste di me se mi giudicaste sciocca a questo punto!

«Il mio malessere è, non solamente passato, ma anche dimenticato. Siate il benvenuto in questa casa, e poichè siete l'amico del signor dottor Thompson, al quale debbo tanta riconoscenza, diventate amico mio.

E con un gesto naturale e grazioso, stese la mano a Paolo.

Giacomo Lagarde sempre sospettoso, sempre diffidente, spiava l'espressione degli sguardi dei due giovani, sperando che qualche cosa, un nulla, insignificante per chiunque altro, venisse a illuminarlo.

Ma era sconcertato dalla calma di Marta e dall'attitudine franca e naturale di Paolo.

— No si conoscono - concluse - dunque è impossibile che essa lo ami... e del resto se fossi stato giuocato, se si conoscessero, se Marta lo amasse, il male non sarebbe grande. Avrei fra poco la mia rivincita. Paolo Fromental non è pericoloso. E' fidanzato alla morte.

Di nuovo la sua fronte si corrugò.

Bagliori feroci si accesero nelle sue pupille.

Marta vide quei bagliori e si sentì gelata per lo spavento, fino alle midolla delle ossa.

Ad un tratto l'espressione della fisionomia del pseudo Thompson si modificò completamente.

Di cupa e minacciosa che era, divenne senza transizione, aperta e sorridente.

— Ebbene - disse all'orfana ed a Paolo, il socio di Pascal Saunier - fate più ampia conoscenza, miei cari figliuoli, perchè siete destinati, senza il menomo dubbio, a vedervi spesso. Il signor Fromental, il padre del mio giovane amico, è un uomo pel quale professo un'alta stima, e spero bene che il padre ed il figlio mi faranno l'onore di diventar gli ospiti assidui della mia casa. Parlate a cuore aperto, abituatevi l'uno all'altra. Mi debbo a tutti i miei invitati e vi lascio assieme.

Giacomo Lagarde accompagnò queste parole con un gesto amichevole diretto ai due giovani e si allontanò.

Questa volta Marta confessò a se stessa che non comprendeva assolutamente nulla nel linguaggio e nella condotta del dottore.

Come? La lasciava sola con Paolo!

La lasciava libera di parlargli nel modo che egli aveva detto, cioè a cuore aperto....

Che significava questo procedere?

Quell'uomo sì diffidente, e d'una sì rara intelligenza, era veramente stato giuocato da lei?

Aveva accettato la sua spiegazione?

Non sospettava affatto la ragione di quel grido che le era sfuggito alla vista di Paolo?

Ma non ebbe il tempo di assorbirsi nelle sue riflessioni, perchè il figlio di Raimondo le disse:

— Volete, signorina, farmi l'onore di accettare il mio braccio e di percorrere meco le sale? La festa mi parrà più bella se l'ammiro in vostra compagnia.

Per tutta risposta, Marta passò il braccio suo fremente, sul braccio tremante di Paolo, ed entrambi si cacciarono tra la folla.

Giacomo Lagarde, nascosto dietro un gruppo di persone che conversavano, li guardava da lontano.

— Vedendo quanto soffro, comprendo quanto l'amo! - pensava. - La gelosia è un terribile cancro che rode il cuore. E' lui che essa preferisce? Quasi lo desidererei. Uccidendolo non sarei un assassino....... sarei un uomo che si vendica!

Paolo e Marta si avanzavano, abbraccio l'una dell'altro, tra le masse compatte degli invitati.

Essi non pronunziavano una sola parola.

Nessuno dei due osava parlare il primo.

Il figlio di Raimondo ruppe finalmente il silenzio.

— Signorina Marta - disse con voce bassissima - ho da dirvi tante cose...

Prima di rispondere, l'orfana volse lievemente la testa indietro.

(*Continua*).

Castro andrebbero ingrossandosi, e il malumore andrebbe aumentando. A Caracas si chiederebbe l'intervento degli Stati Uniti. D'altra parte si assicura che l'Inghilterra si ritirerà dall'azione anche se la Germania volesse continuarla.

La diffusione di queste voci verrebbe fatta per aizzare la popolazione contro la Germania.

PARIGI 16 (N) Telegrafano da Caracas al «Matin», in data di ieri: La maggior parte dei prigionieri politici sono partiti da Caracas per unirsi al generale Matos, comandante degli insorti.

I giornali di Caracas pubblicano arti-

... con voce il cui tono appassionato e supplichevole, l'agitò fino nelle profondità del suo essere.

— Quello che ho da dirvi, Marta, eccolo: Attendo da voi una sentenza.... Una sentenza di vita o di morte!

L'orfana tremava dal capo alle piante.

Non era in grado di rispondere.

Paolo continuò:

— Ho ben compreso che avevate paura... che dovevo tacere... che mi domandavate il silenzio con un gesto disperato... Quel gesto mi ha dato la prova... ditemi questo e, senza un lamento, senza un mormorio, mi allontanerò. Ditemi questo e le mie sofferenze saranno brevi, perchè partirò di qui per andar nella tomba. Non avrò bisogno di uccidermi.... basterà che mi lasci morire...

Il giovane tacque aspettando.

Marta per alcuni secondi balbettò frasi sconnesse, parole incomprensibili; poi finalmente fece un passo e stendendo alla sua volta, verso Paolo le sue mani frementi, pronunziò con voce affranta, ma nondimeno distinta queste tre parole:

... molto felice... Sì voi mi amavate con tutta l'anima vostra ed io vi rendo amore per amore, ma dobbiamo entrambi nascondere nel più profondo dei nostri cuori, il segreto di questo amore. Che nè una parole, nè un gesto, nè uno sguardo, possano tradirci, fino al giorno in cui sarò libera.

— Libera? Non lo siete dunque?

— Non lo sono.

— Come?

— O almeno non posso senza molte precauzioni rompere la mia catena.

— Ma... non vi comprendo....

...rato tacendo! Guardatevi dal parlarglione mai. Che il dottore non possa nulla sospettare, nulla indovinare del nostro amore. E' geloso perfino della sua ombra.... Egli ha veduto la mia emozione, e ne cerca il motivo... Diffida, ne sono certa, perchè i suoi occhi fissandosi su noi, avevano un'espressione strana..... Paolo, mio caro Paolo, guardatevi bene da lui! L'ira e la gelosia potrebbero renderlo pericoloso....

XLV

— Ma infine - esclamò Paolo - questa situazione non può ...

... oggi, non esisterei più. Vedete che non posso lesinargli la mia gratitudine.

— Maria, mi spaventate!

— Perchè?

— Il dottore ha preso su voi un impero di cui voi stessa non sospettate tutta l'estensione. Se così vi ama - e si può forse vedervi senza amarvi? - saprà bene costringervi a diventare sua moglie.

(*Continua*).

relativo disegno di legge alla Camera.

Si riprende quindi la discussione sul traffico girovago. Al § 16, riferentesi alle facilitazioni speciali da accordarsi a singoli distretti, l'on. Tambosi, relatore per la minoranza, rileva che certi distretti godono, riguardo l'esercizio del traffico girovago, dei diritti riconosciuti perfino dall'assolutismo. Per esempio in un decreto che data dal 1852, secondo proposte commissionali la tutela di tali diritti dovrebbe essere fatta dipendere da ordinanze. La proposta della minoranza chiede invece che l'esercizio di quei diritti sia statuito nella legge, e che all'uopo sieno indicati singolarmente i distretti ai quali verrebbero accordato il privilegio. L'oratore dice che non si possono abbandonare migliaia d'esistenze all'arbitrio di governi mutabili. Particolarmente sono trattati male nella nuova legge i girovaghi delle regioni italiane. L'oratore legge quindi il testo della proposta della minoranza, in cui, fra altro, si domanda che sia riconosciuto nella legge, a determinate condizioni, il diritto d'esercitare il commercio girovago agli abitanti della Valsugana. Nella votazione la proposta Tambosi viene approvata. Indi si discute e si vota il § 17. La discussione è rinviata.

Stein, pangermanista, propone di porre la prima lettura del progetto sull'esercizio provvisorio come primo punto dell'ordine del giorno della seduta di domani. La Camera approva.

JANKOW A SOFIA.

SOFIA 15 (N). Il colonnello Jankow fu fermato dalle autorità bulgare mentre stava per varcare il confine. Egli protestò contro questo arresto in un dispaccio al principe Ferdinando.

L'ingresso di Jankow a Sofia fu quello di un trionfatore. Benchè egli fosse arrivato a tarda notte, alla stazione lo attendeva una folla di molte migliaia di persone, che lo accompagnò con una fiaccolata e con musiche alla sua abitazione.

Commenti alla nota russa

sulla questione macedone.

PIETROBURGO 15 (N). La «Birschewija Wiedomosti» dice che la nota del Governo russo sulla questione macedone è il più importante documento degli ultimi tempi. Dice che per quel comunicato la Russia ha l'approvazione assoluta delle altre potenze, e procede d'accordo con l'Austria-Ungheria. La Porta non si può illudere di sfuggire ai proprii doveri calcolando sul disaccordo e sulle diffidenze fra le potenze.

Lo «Herold» scrive: L'enunciazione del Governo russo, interessante già per l'epoca in cui avvenne, lo è inoltre per l'atteggiamento energico che in essa assume di fronte al lavorio dei comitati nei Balcani. La manifestazione russa sarà certo ascoltata dalla Porta e desterà la miglior impressione nel rimanente dell'Europa.

Lo «Swjet» dice che la situazione balcanica spetta storicamente soltanto alla Russia.

Le «Novosti» dicono: Nè la Russia, nè l'Austria desiderano che la questione macedone provochi una guerra. Nè l'una, nè l'altra trascurarono di ammonire la Porta a prendere nel suo proprio interesse provvedimenti efficaci per reprimere il malcontento.

La «Nowoje Wremja» è convinta che il comunicato del Governo desterà la migliore impressione nei più vasti circoli, ed avrà un effetto sommamente tranquillante, quantunque la situazione balcanica si debba riconoscere critica. Il giornale crede che, se non si compirà la speranza della Russia, che la Turchia riesca di prevenire pericolose complicazioni, la Russia dovrà ricorrere a mezzi efficaci per adempiere la sua missione storica.

Conflitti fra operai e cosacchi

ROSTOW sul Don 15 (N). La sera dell' 11 corr. fra gruppi di operai uscenti dalle officine della ferrovia di Wladikawkas e alcuni cosacchi e gendarmi avvennero dei conflitti. Contro i cosacchi partì dalla folla una fucilata; i gendarmi furono scherniti. I capi-officina si sarebbero procurati quattrocento revolvers; si temono disordini. Furono arrestati 26 capi agitatori; 60 persone furono assunte a verbale. La stazione è protetta da cento cosacchi.

Gli scioperi di Marsiglia.

MARSIGLIA 15 (B). I padroni fornai tennero un'adunanza in cui deliberarono di cuocere, fino ad ulteriori decisioni, solo una qualità di pane, inoltre di non far portare il pane a domicilio causa le violenze commesse contro i portatori. Nel caso che le misure prese dalle autorità a tutela dei fornai riuscissero vane, i fornai chiuderanno i loro esercizi.

La sfida franco-italiana.

Grave incidente.

NAPOLI 15 (N). Alla stazione, al momento della partenza dei padrini francesi, avvenne un grave incidente. Il maestro di scherma de Sortis, avvicinatosi a Lusciez, dopo avergli chiesto il suo nome, lo colpì al viso. La gente accorse a dividerli. De Sortis disse: Mi sono vendicato dei signori francesi. Frattanto Emiliano Coppa, sopraggiunto, apostrofò vivamente il de Sortis gettandogli in viso la propria carta da visita alla qual cosa il de Sortis rispose gettando la propria. I signori Breittmayer e Lusciez hanno sporto querela.

De Sortis fu accompagnato da una guardia in Questura. Egli ha detto che aveva sfidato Kirchhofler e Mériguac, ma essi non ne avevano tenuto conto; da qui lettere e tegrammi, a proposito dei quali de Sortis si vendicò.

I quattro padrini di Vega e Pessina hanno intanto inviato una lettera a Breittmayer e Lusciez nella quale si dichiarano profondamente addolorati e sdegnati del fatto occorso loro alla stazione.

PER LA RIVOLTA DI MARGUERITTE.

MONTPELLIER 15 (N). Oggi dinanzi a questa Corte d'Assise incomincia il processo contro i 106 arabi che parteciparono alla rivolta del 26 aprile 1901 a Margueritte (Algeria). Il dibattimento pare sarà lunghissimo. Per evitare i facili equivoci causa i nomi complicati, i singoli accusati sono contrassegnati da numeri applicati loro sul petto.

Il congresso degli artisti drammatici.

Un saluto a Emilio Zago.

ROMA 15 (N). Nel pomeriggio, al Ridotto del Teatro Nazionale, venne inaugurato il primo congresso degli artisti drammatici. Vi intervennero il ministro Nasi, il comm. Ottolenghi, rappresentante del ministro Baccelli, l'assessore Palomba, il prefetto ed un centinaio di artisti, autori, critici e rappresentanti teatrali.

Il ministro Nasi portò un saluto agli artisti, rievocando gli artisti drammatici, da Adelaide Ristori a Tommaso Salvini, da Eleonora Duse, che raccoglie allori in America a Emilio Zago che commuove l'anima italiana di Trieste. Concluse con l'esprimere la fiducia che sorgerà il teatro nazionale, come sorgerà il dramma nuovo perchè non mancano i segni di una vera risurrezione artistica. Attende le deliberazioni del Congresso aspirando all'onore di propugnare i voti degli artisti. Il discorso del ministro fu vivamente applaudito.

Parlarono poscia applauditi Ottolenghi per Baccelli, l'assessore Palomba per il sindaco, e quindi Tommaso Salvini, esponendo gli scopi del congresso. Tutti i presenti, alzatisi in piedi, gli fecero una calda dimostrazione di affetto. Poscia il ministro Nasi dichiarò aperto il Congresso.

Le elezioni ammistrative di Bologna

Vittoria dei popolari.

BOLOGNA 15 (N). Le dimostrazioni continuarono iersera e stamane; specialmente davanti all'„Avvenire“, dove gli agenti respinsero più volte la folla che appariva molto eccitata contro i clericali. Dopo mezzogiorno si sparse per la città la notizia che la vittoria dei popolari, incerta fino all'ultimo momento, era assicurata. Mentre telegrafo, grandi colonne di popolo percorrono in tutti i sensi la città, acclamando entusiasticamente al trionfo dei popolari. Molti reggono lanterne illuminanti degli enormi fiaschi con grandi caricature del cardinale Svampa. Si conosce ora il risultato completo: l'ultimo dei popolari supera di 100 voti il primo dei moderati. Restano esclusi anche dalla minoranza Carducci, il conte Cavazza e il principe Hercolani; entrano per la minoranza il senatore Sacchetti e Panzacchi. Tutti i clericali sono esclusi. Davanti al seminario nacque un incidente per cui vi fu un vivo scambio di pugni e bastonate. Accorsero i carabinieri che fecero sei arresti.

La morte d'un vecchio giornale

ROMA 15 (N). Il „Fanfulla“, in un articolo intitolato: „Ai Lettori“, annunzia di cessare le pubblicazioni. Lamenta il raffreddamento delle classi conservatrici. Dice di deporre la bandiera per aspettare tempi migliori.

PER COMBATTERE LA TUBERCOLOSI.

PARIGI 15 (B). Un Comitato, presieduto dall' illustre dott. Brouardel, ha aperto una sottoscrizione nazionale per la lotta contro la tubercolosi. L' appello ai cittadini rileva che mentre la Germania possiede 64 sanatorî, in cui vengono curati 23,000 malati, la Francia non possiede che due sanatorî. Inoltre accenna al discorso del senatore Gotteron che in occasione di un' interpellanza al ministro della guerra, comunicava che mentre nello spazio di tre anni in Germania erano soccombuti di tubercolosi 1300 soldati, in Francia nello stesso spazio di tempo ne morirono 10,000.

Un elargitore anonimo firmò per 200 mila franchi.

Per il battesimo della principessa Mafalda. ROMA 15 (N). Stasera ottocento persone con bandiere e con tamburi, si riunirono in piazza del Popolo per iniziativa di diverse società monarchiche. Il corteo percorse il Corso Umberto e si recò acclamando i sovrani al Quirinale. Alle ripetute grida di „Viva Savoia“ il re si affacciò al balcone due volte entusiasticamente applaudito.

Nella diplomazia serba. BELGRADO 15 (N). Il ministro in disponibilità Milovan Milovanovic è stato nominato inviato a Roma.

Ricevitore delle imposte condannato. BOLZANO 15 (B). Questa Corte d'assise condannò il ricevitore delle imposte Giovanni Prieth di Schlandorf a 18 mesi di carcere per infedeltà ed abuso di potere d'ufficio.

Marina a.-u. VIENNA 15 (B). La nave a.-u. „Zenta“ è giunta ieri a Tamatava (Madagascar). A bordo tutto bene.

RUBINO ALLE ASSISE.

Abbiamo da Bruxelles 13:

Rubino è comparso dinnanzi alla Camera di Consiglio, che confermò il suo arresto rinviandolo dinanzi alla Corte di assise del Brabante sotto l'accusa di attentato contro il re o contro l'erede presuntivo della corona; tentativo d'assassinio sulle persone del conte John d'Oultremont, grande maresciallo della Corte, del conte d'Asseb e del generale Strunch.

Le risposte alle commissioni rogatorie inviate all'estero confermano le dichiarazioni fatte da Rubino.

Il processo avrà luogo nel prossimo gennaio.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

La Dieta istriana di nuovo a Pola. Il telegrafo ci annunziò ieri che fra le Diete convocate a breve sessione per l'ultima settimana dell'anno, si trovano questa volta anche i Parlamenti provinciali dell'Istria e di Gorizia-Gradisca. La notizia fu appresa in Istria - a quanto ci comunicano da vari luoghi - con meraviglia poichè da anni la Dieta istriana aveva rinunziato alla piccola sessione invernale. La meraviglia sarà fatta maggiore quando la «Wiener Zeitung» avrà confermato stamane la notizia a noi pervenuta che la convocazione seguirà a Pola e non a Parenzo, sede legale della Dieta, o a Capodistria, dove si tennero le tre ultime sessioni dietali.

Sono note le vicende della vita dietale nella provincia sorella dai tempi dell'assolutismo badeniano in qua. Tutti ricordano le proteste unanimi contro la lesione dell'autonomia provinciale commessa nel 1896 dal conte Badeni che si arrogava non solo il diritto di convocare singole sessioni della Dieta fuor della sede legale, ma anche quello di decidere eventuali cambiamenti duraturi della sede stessa, ciò che per esplicito tenore di legge spetta alla Dieta medesima.

Di fronte alla relativa risoluzione sovrana del 18 decembre 1896, la Dieta nella sessione tenutasi a Pola nel 1898 dichiarava di non prendere in considerazione il progettato trasferimento della sede Dietale e degli uffici provinciali, finchè non le fosse presentato per il costituzionale trattamento, analogo progetto di legge.

E' noto del pari come nel '99 il Governo del conte Thun sconfessasse il Badeni, dichiarando in atto ufficioso che egli aveva falsato la famosa risoluzione sovrana aggiungendovi di suo arbitrio alcune parole, e presentasse, come la Dieta chiedeva, un progetto di legge per il trasferimento definitivo a Pola. Affinchè fosse garantita una maggiore indipendenza delle deliberazioni dietali in proposito, la sessione veniva convocata su terreno neutro, a Capodistria.

Senonchè quando la commissione speciale all'uopo eletta stava per rintracciare il modo di sciogliere la vertenza, il Governo per bocca del Luogotenente dichiarò ch'esso non si riterrebbe minimamente offeso se il suo progetto venisse respinto, nel qual caso non lo ripresenterebbe più e non avrebbe alcuna difficoltà a convocare la Dieta nella sede legale. In seguito a ciò la questione fu lasciata cadere.

L'anno seguente, però, contro la promessa, la sessione fu convocata per la terza volta fuori della sede legale e per la seconda volta a Capodistria, mentre con dispaccio rivolto al Capitano provinciale addì 6 agosto 1900, il Governo dichiarava di non aver l'intenzione di ripresentare il progetto per il trasferimento della sede provinciale. E altrettanto avvenne nel 1901, con rinnovate proteste della maggioranza italiana, alla quale sin poco prima della promulgazione, s'era fatto credere che la patente di convocazione avrebbe recato il nome di Parenzo. Come sarà ricordato, la maggioranza italiana abbandonò l'aula in segno di protesta, subito dopo inagurata la sessione.

In onta a tutto, anche la sessione estiva del 1902 si tenne a Capodistria che pareva destinata ad albergare provvisoriamente la Dieta finchè si fosse definitivamente risolta la questione.

Ora il ritorno della Dieta a Pola, come stabilito dalla patente oggi promulgata, potrebbe aprire una fase nuova nella questione, che sembrava assopita.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Maddalena ved. Stancovich, madre del prof. Giov. Stancovich, dalla famiglia Pittoni, cor. 10.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Capodistria, ci pervennero: dal sig. Francesco Salata, per onorare la memoria del compianto sig. Nicolò de Baseggio, corone 20.

Le signore della „Lega“ per gli scolari poveri. Per opera generosa del Comitato delle Signore pro „Lega Nazionale“ furono rimessi alle Direzioni delle scuole di via Donadoni, via dell' Istria e delle sezioni italiane di Barcola, Roiano e Servola per essere distribuiti agli scolari e scolare poveri e meritevoli 140 vestiti completi, 60 capi di biancheria ed inoltre 20 buoni per stivali e vestiti; alla Direzione della scuola della Lega a Santa Croce 56 vestiti completi ed a quella della scuola della Lega a Duino 23 vestiti completi.

Furono pure distribuiti a cura dello stesso Comitato ai civici giardini d'Infanzia di Gretta, Guardiella, Roiano e via dell'Istria ed ai giardini della Lega Nazionale di Servola, S. Croce e Duino 780 capi di vestiario e calzature dei quali 90 vestiti completi per allievi e 100 vestiti per allieve.

Furono infine rimessi alla Sezione Adriatica della Lega Nazionale per la ripartizione alle scuole della Lega nell' Istria 20 vestiti per scolari, 12 vestiti per scolare e 25 paia di stivali e per i giardini d'Infanzia dalla Lega nell'Istria 35 vestiti per allievi e 35 per allieve nonchè l'importo di Corone 200 per l'acquisto di stivali.

Alla Minerva parlò iersera, con la consueta competenza e perspicuità, l'egregio ing. Michelangelo Besso, sul tema «Le ferrovie elettriche». Accennato ai varii sistemi oggi in uso per il trasporto elettrico dell'energia meccanica ed alle varie specie di ferrovie elettriche, il conferenziere si soffermò in particolare a discorrere delle tramvie elettriche, dimostrandone il funzionamento ed illustrandone i grandi vantaggi sui sistemi ordinarii di trazione. A rendere maggiormente accessibili all'uditorio i concetti svolti, spiegò il funzionamento delle dinamo, dei motori e dei generatori elettrici e descrisse minutamente un impianto tramviario a trazione aerea. Con opportuni raffronti e con copia di dati tecnici ed economici, il conferenziere sostenne la tesi che la trazione elettrica verrà vantaggiosamente sostituita alla trazione a vapore ed a quella a cavalli, in tutte quelle località dove il grande traffico richieda che una linea sia percorsa dal massimo numero di treni a partenze successive quanto più possibile frequenti.

Dove invece le condizioni locali non lascino sperare un miglioramento del traffico in seguito ad un miglioramento del servizio saranno economicamente consigliabili mezzi meno rapidi e dispendiosi.

Fra vent'anni, concluse, dato che il tasso d'interesse del capitale si mantenga al livello attuale, è sicuro che, almeno la metà delle reti ferroviarie a trazione a vapore, verranno sostituite da ferrovie elettriche, le quali ammettono, senza pericolo, osservate che si sieno particolari misure precauzionali e nello impianto e nell'esercizio, velocità di molto superiori.

In chiusa il valente conferenziere fu vivamente applaudito.

Circolo di studi sociali. L'egregio collega dott. Bonomi ci diede iersera un'altra serena, lucidissima esposizione della sua dottrina parlando della lotta di classe. La lotta di classe - disse - non è l'uico ma l'essenziale fattore della storia; le grandi individualità apparse via via sulla scena del mondo dovettero necessariamente subirne l'influenza e se ne giovarono per affermarsi; così l'epopea napoleonica è inseparabile dal duello fra borghesia e feudalismo. La lotta di classe, esaminata alla superficie, può parere soltanto politica, ma il suo substrato è sempre economico; essa è elemento di evoluzione e di progresso; Roma, dominatrice del mondo, sorge dagli antagonismi fra il patriziato e la plebe, la potenza dei comuni italici dal duello fra i mercanti e i feudatarii, la civiltà capitalista dalla battaglia fra borghesia e feudalismo.

La grande lotta del proletariato e della borghesia che ora domina la società non è dunque che il portato logico e fatale della continuità storica. Questa moderna lotta si differenzia esenzialmente dalle precedenti per il fatto che non mira a soggiogare una classe a profitto dell'altra, ma a fare di due classi una sola, la grande classe dei lavoratori che, organizzata la produzione, consacreranno il diritto alla vita dell'intiera umanità.

L'azione del proletariato è economica e politica; la prima mira a sostituire al lavoratore isolato, alla mercè delle fluttuazioni della domanda e dell'offerta, la massa organizzata che va migliorando via via le clausole del contratto di lavoro ed eleva così la sua posizione economica. Ma l'azione economica deve essere accompagnata dalla politica; erra chi crede che la sola pressione di uno sciopero generale di tutti i lavoratori del mondo potrebbe condurre alla vittoria finale del proletariato; lo sciopero generale, anche ammesso che potesse riuscire, equivarrebbe e una stasi dell'organismo sociale; il proletariato avrebbe innanzi a sè un cadavere, che non saprebbe ravvivare, mentre nel giorno del suo trionfo dovrà imprimere il suo movimento a un organismo vivo e saper continuarne l'attività. Lo sciopero, che ha vantaggi e pericoli, può usarsi singolarmente come mezzo di elevazione economica, ma è la conquista dei poteri politici quella che renderà il proletariato maturo per i suoi storici destini. Quest'azione politica deve mirare alla conquista della maggioranza; occorre che il proletariato cosciente divenga maggioranza; altrimenti è follia ritenere che il gruppo sciaguratamente piccolo dei coscienti di oggi possa assidersi al vertice della società e di là guidare la massa degli incoscienti.

Senza perdere mai di vista le sue finalità, senza mercanteggiare alcuno dei suoi ideali, il proletariato deve approfittare degli antagonismi dei partiti per infiltrarsi sempre più negli organi dirigenti lo Stato; la borghesia non forma un blocco compatto; da classe, va sminuzzandosi sempre più in partiti che esagerano la tutela dei loro singoli interessi. In mezzo a questa varietà di intenti il proletariato deve sapere spianarsi la via strappando quelle riforme che non sono fine a sè stesse, ma armi efficacissime della redenzione finale. Così procedendo, il proletariato arriverà a compiere ciò che la borghesia, che pur fece miracoli, ha incominciato; esso saprà raccoglierne l'eredità e incarnare nel fatto il regno delle libertà, dell'eguaglianza, della fraternità che il regime attuale promise ma non seppe attuare.

In questa sintesi il Bonomi profuse le sue preziose qualità di pensatore e di oratore. Il pubblico, che spesso aveva sottolineato l'esposizione con applausi, salutò infine il geniale conferenziere con una lunga ovazione.

Alfredo Testoni alla Minerva. Alfredo Testoni farà udire la sua brillante, arguta parola venerdì sera 19 corr. al pubblico della nostra „Minerva“. Il tema „L'arte di prender moglie“ - tema, come si vede, che si presta eminentemente a quel gaio scoppiettare di motti di spirito nel quale è tanto esperto, quasi diremmo, tanto *consumato* il Testoni. Commediografo, giornalista, poeta vernacolo lo si conosce. Venerdì ammireremo in lui il conferenziere.

Società di Protezione fra impiegati civili. Domani sera mercoledì alle 8 1/2, il dottor Edmondo Puecher terrà una conferenza sul tema: *I partiti politico-sociali.*

Associazione dei commercianti. Ieri alle 5 pom., nella sala di conversazione del Tergesteo, fu tenuto il congresso generale ordinario di quest'Associazione, sotto la presidenza del sig. Leopoldo Vianello, presenti numerosi soci.

Dalla riferta della direzione pel triennio dal 24 agosto 1899 al 23 agosto 1902 risulta che continuarono le opere d'innovazione dei locali e che furono introdotte importanti migliorie. Il rapporto constata una diminuzione del numero dei soci che si attribuisce alla decadenza commerciale; constata però che nel triennio il debito sociale è sceso da cor. 4402.78 a cor. 1164.07. Il bilancio viene approvato senza discussione. Così pure viene approvata la proposta di riforma dello statuto, nel quale furono introdotte modificazioni di pura forma che non toccano le prerogative dei soci.

Si procede infine all'elezione delle cariche sociali: Risultano eletti a direttori i signori Carlo T. Arch, D. Epaminonda Czorzy, Vito Milella, John Pollack, Enrico Salem, Emo Tarabocchia, Leopoldo Vianello e Guglielmo Weil; a revisori i signori Francesco Buzzi e Guglielmo Delvecchio.

Esaurito l'ordine del giorno il presidente chiude il congresso.

Per gli scritturali d'avvocato. Leggiamo nel «Diritto», organo della Società di protezione fra impiegati civili, che un comitato, formatosi in seno alla categoria degli scritturali d'avvocati e notai, ha elaborato un memoriale da presentarsi alla Camera degli avvocati e alla Camera notarile, nel quale si contengono i seguenti postulati:

1. i dipendenti d'avvocato o notaio verranno divisi in due categorie: a) agenti scritturali con stipendio mensile non inferiore a cor. 100; b) direttori di studio con stipendio mensile non inferiore a cor. 160; - 2. rispetto all'orario di 7 ore giornaliere; - 3. riposo domenicale assoluto; 4. retribuzione straordinaria a quegli impiegati che s'occupano d'amministrazione di stabili per conto dello studio o del principale stesso.

Nutriamo piena fiducia che le Camere degli avvocati e de' notai vorranno prendere in serio esame le domande degli scritturali e le evaderanno con liberalità e modernità di criteri.

Congressi sociali. La Società per fondo pensioni e per invalidità fra sudditi italiani residenti a Trieste, terrà un'assemblea generale straordinaria domenica 21 corr. alle 3 pom., (eventualmente in seconda convocazione alle 4 pom.) nella sala della spettabile Società operaia triestina per trattare la modificazione dello Statuto sociale.

Nuptialia. La signorina Dana Lorber andò sposa ieri al signor Roberto Piazza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maddalena ved. Stancovich, dai colleghi del figlio prof. Giovanni, cor. 46 a favore degli Amici dell'infanzia; dal signor Luigi Crespi, cor. 10 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Dai sigg. Adolfo e Giuseppina Brunner, a favore della Previdenza per lo scaldatoio, cor. 50.

— Alla Società per il fondo pensioni fra regnicoli, pervennero cor. 4.20 raccolte fra alcuni amici alla Trattoria «alla Speranza».

— Alla Società delle signore evangeliche pervennero, in occasione della morte della signora Luigia Buschbeck: dal signor Tönnes Konow cor. 50, dalla signora Hoffmann-Stettner cor. 20, dalla signora Ganzoni-Bideleux cor. 20, dalla famiglia Pô cor. 10, dalla signora Paul-Kesel cor. 10, dalla signora Schirnböck di Vienna cor. 20, dalla signora Buschbeck cor. 20.

— Per onorare la memoria del signor Umberto Luzzatto, il signor G. Tassini elargì cor. 1 all'Infermeria Treves.

Lo scaldatoio della „Previdenza“. Continua allo scaldatoio della „Previdenza“ il concorso vivissimo del pubblico, che non vien meno neanche nelle giornate nelle quali la temperatura è relativamente mite. Sabato, domenica e ieri fu fatta un'abbondantissima distribuzione di minestra è di caffè e latte. Complessivamente, dal giorno dell'apertura a tutto ieri, furono esitate 2938 razioni di zuppa e 3724 di caffè e latte.

Da visitatori dello scaldatoio furono fatte alla Previdenza le seguenti offerte:

Sabato 13: A. T. cor. 1; signore anonimo cent. 60; G. F. cent. 60; due signori anonimi cor. 1; sig.na Elena Vivante cor. 6; Clara ed Enrico cor. 2. Inoltre la ditta Gius. di Felice Venezian inviò 26 sacchi di riso.

Domenica 14: un signore anonimo corone 2.

Lunedì 15: Due signore anonime cor. 4; due signorine pure anonime cor. 1. Inoltre la signora Gina Brunner inviò cor. 200.

★ Nella cassetta dei reclami, posta entro lo scaldatoio, fu trovato l'altra sera il seguente biglietto, che nella simpatica ingenuità della sua forma, esprime eloquentemente il sentimento della riconoscenza:

„*Spett. Direzione dello Scaldatoio.*

I frequentatori ringraziano sollecitamente il buon contegno e l'educazione del personale di servizio nonchè le buone vivande che vengono smerciate, sperando che in seguito sieno eguali.

Saluti con stima e riverenza.“

Per il pranzo di Natale ai bambini poveri. Agli Amici dell'Infanzia pervennero, per il pranzo di Natale per i bambini poveri: Dal comm. Fortunato de Vivante e consorte cor. 20; dalla signora Bianca Blum nata Gentilomo e dal signor Sansone Gentilomo cor. 20; dalla signora Ida de Albori Glanzmann cor. 10; dal signor Renato Welisch cor. 5.

Circolo Artistico. Ieri sera si è chiuso il concorso per la cartolina illustrata che servirà d'invito per l'ultima „sabatina“ dell'anno. Oggi e domani le cartoline presentate saranno esposte nella sede sociale. L'aggiudicazione del premio, pregiato bozzetto, dono dello scultore Mayer, seguirà domani sera mercoledì alle 8 e il giudizio sarà dato da tutti i soci presenti.

Il concorso delle canzonette all' „Americana“. La Società Americana ci comunica che la giuria composta di provetti maestri di musica, chiamata a pronunciarsi sul valore delle 40 canzonette inviate al *concorso*, trovò che la massima parte dei lavori presentati non corrispondeva nè alla tecnica musicale nè allo spirito della canzonetta popolare, per cui essa trovò opportuno di annullare il detto concorso e di aprirne un altro; e questo, fatto con le norme stabilite prima, verrà chiuso il 28 dicembre corrente. Alle 10 di sera.

Per l'eventuale ritiro delle poesie da musicarsi e per ulteriori schiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla sede sociale in via Pozzo bianco N. 5, II p., dalle 8 alle 10 pom.

COMUNICATI.*)

P. T.

Con la presente mi onoro di comunicarvi d'aver fondato su questa piazza una

FABBRICA DI LIEVITO

Io produrrò soltanto della migliore qualità, fiducioso che la S. V. vorrà onorarmi con ambiti ordini, dando così la preferenza ad un prodotto triestino. Nella speranza quindi di poter contarvi fra la mia spettabile clientela, passo a riverirvi con la massima stima.

Prima Fabbrica Triestina di Lievito per Pane

P. TORBICA

Via Molin piccolo N. 8.

Avviso di concorso.

In seguito al deliberato preso da questo Consiglio comunale nella seduta di 29 novembre a. c. viene aperto il concorso al posto di veterinario comunale con libera pratica verso l'annuo emolumento di annue corone 1400. Gli aspiranti a questo posto temporaneo produrranno allo scrivente Municipio le loro istanze debitamente corredate a tutto il 31 dicembre 1902.

10 dicembre 1902.

Municipio di Cormons

Il Podestà

Barone Giorgio Locatelli m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH

CHIRURGO-DENTISTA

diplomato dell'École dentaire di Parigi

Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.

Corso N. 41, primo piano.

Dott. Ermanno BODO

MEDICO-DENTISTA

Successore ENGEL

Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.

Piazza delle Legna N. 1

secondo piano.

RICERCANSI

in tutte le grandi città dell'Austria-Ungheria della Bosnia e dell'Erzegovina,

RAPPRESENTANTI

cui affidare la vendita verso provvigione di articoli di consumo francesi, come: caffè, the, vaniglia, olio, sapone, liquori, vini, champagne, rum, cognac, delicatesse, ecc. Offerte sub «VERTRETUNGEN» al «Piccolo».

INDIRIZZI

per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo di aumentare le relazioni commerciali, fornisce, con garanzia del porto, l'Ufficio Internazionale d'Indirizzi di Rosenzweig e Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 1. Telefono interurbano 16,881. Prospetti gratis. Budapest V, Nádor utcza 18.

Favorevole occasione

In seguito a volontaria liquidazione, cedesi a prezzi ridottissimi tutte le merci esistenti in un negozio di libreria e cartoleria. Indirizzo al „Piccolo.“

NUOVA SALA D'AQUINO

Autorizzata Scuola di Ballo da Società

Giovedì-Martedì 8.30 lezioni riunite per ADULTI, insegnamento vero «Boston» Mercoledì-Sabato Sezione BAMBINI.

I vasti ed eleganti locali si cedono alle migliori Società a buone condizioni. ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Per informazioni rivolgersi dal sottoscritto D' AQUINO

Via Torrente N. 1

Regali per Natale e Capo d'anno

Barometri, Binoccoli, Lorgnettes, Occhiali d'oro, Buste Compassi,

Qualità garantite, prezzo miti

— presso —

PIETRO di P. STOLFA

OTTICO E MECCANICO

Piazza Nicolò Tommaseo (ex Negozio) vis-à-vis il Caffè Tommaseo

Mobili e oggetti per Regali

della premiata fabbrica

SANDOR JARAY di Vienna

ENRICO ABEATICI

Trieste, Acquedotto N. 6

VENDITA DI NATALE

A PREZZI RIBASSATI

Finissime Camicie da uomo f. 1.25.

Camicie piquet secession f. 1.85.

Colletti a 5 doppi soldi 15

Cravatte ultima novità, da s. 30 la più

Maglierie, Calze, Fazzoletti e parecchi altri articoli di moda, a prezzi straordinariamente miti, soltanto da

E. ROTTENBERG

via Poste vecchie 16, palazzina nuova

Per 1 corona

in francobolli

spedisco FRANCO una

PENNA A SERBATOIO

brevettata, di funzionamento garantito perfetto. Basta riempirla una volta ogni tanti mesi. Sensazionale per il basso prezzo e la bontà.

CASA DI SPEDIZIONI

J. Schüller, Vienna II, Kurzbauergasse

alla concertista, la sua allieva sig.na Cristina Coulmas, il prof. Augusto Jancovich (violinista) e il sig. Alberto Luzzatto (violoncellista).

„Pagliacci“ a Parigi. Ci telegrafa il nostro corrispondente parigino, in data 14:

Stasera all'Opéra si è data la prova generale dei „Pagliacci“ di Leoncavallo, a beneficio dell' Oeuvre française des

Regolamento edile provinciale, di modo che le nuove costruzioni lasciano molto a desiderare tanto in linea d' estetica quanto di solidità. Tutte queste nuove abitazioni saranno pronte per la fine del prossimo maggio.

Il vecchio fortino. Le ultime vestigia della dominazione francese, il „fortino palazzetto“ sparirono sotto il ... fondamenta ... gante edificio in „stile veneziano“ sopra ... architetto viennese signor

... buoni attestati ... nesto lavoro, 8 ore, paga buona, offerte con attestati sub „Triestino“ al Piccolo. 8484

Twospeed Gear ideato dei ciclisti Deposito via Cassa Risparmio 9179

Angina raucedine, aponia, guarite con Pastiglie Prendini. Scatole 30 soldi. 2103

Via del Ponte rosso 5.

REUMATISMI e GOTTA

si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** la vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio

Uffici del giornale: Piazza Carlo Goldoni N. 2, per le ore di notte Ingresso Via della Fornace

Una barca scomparsa. - Si temono quattro vittime! Il sig. Lodovico Schwagel, di 25 anni, impiegato all'amministrazione del cotonificio di Chiaussina, provetto canottiere del Club «Hansa», col quale partecipò anche a parecchie regate, aveva invitato alcuni amici a recarsi con lui a fare come suol dirsi una bella bordeggiata nel golfo, con un buon «guzzo», già molte volte provato al mare ed al vento. Degli amici invitati all'escursione, accettarono l'invito i signori Lübeck e Seifert, di 22 anni il primo, di 19 il secondo, da poco tempo soci della »Hansa» e perciò canottieri novelli, nonchè il signor Haupt, amico dei suddetti, tutti impiegati privati.

Domenica, verso le 3 pom., i quattro giovani recatisi nella sede della Società, indossarono le maglie e i berretti sociali, ressero nel «guzzo» che avevano fatto preparare, e spiegata la vela uscirono dalla Sacchetta dirigendosi subito verso le ultime boe. Fra le 4 e le 4½, l'imbarcazione fu veduta, dai guardiani della Lanterna e dal nocchiero Marincovich, veleggiata ad una delle ultime boe; - in quel momento il mare non era agitato e il vento soffiava molto moderatamente. Circa alla stessa ora passò a pochi metri da quella boa un vaporetto della Finanza, senza che i quattro giovani che erano nel «guzzo» chiedessero all'equipaggio del vaporetto alcun soccorso. Lo stesso nocchiero Marincovich, scrutando poco dopo l'orizzonte, osservò che il «guzzo» veleggiava verso Miramar. Quella fu l'ultima volta che l'imbarcazione fu veduta.

Verso le 7 di sera si presentava al tenente di porto signor Frausin un giovane il quale gli comunicava che suo fratello Lodovico Schwagel, uscito al largo con tre amici in un «guzzo» per bordeggiare, non aveva ancora fatto ritorno. Siccome subito dopo il tramonto era incominciato a soffiare un forte vento da Est-Nord-Est, la cui velocità aveva raggiunto in breve i 70 chilometri all'ora, si pensò che assai difficilmente i quattro giovanotti sarebbero stati in grado di ritornare in porto. Perciò il capitano Frausin, non avendo a disposizione alcun vaporetto coi fuochi accesi, ottenne che uno dei vaporetti della Finanza, i quali sono sempre in pressione, si recasse con due piloti ad esplorare la costa verso Barcola, Cedas, Miramar. Ciò fu fatto con la maggiore diligenza, ma non si trovò traccia nè dell'imbarcazione nè dei giovani. Nel ritorno furono visitate tutte le boe, ma anche il senza alcun risultato.

Frattanto l'ispettore in capo del Capitanato di porto, cav. Kloss, ordinava che che si preparassero il «Pelagosa» e il «tender» a vapore dei piloti (che ora sostituisce l'«Audax») per andare appena fosse possibile, alla ricerca degli sventurati. Infatti ieri mattina, prima ancora che spuntasse l'alba, il «Pelagosa», al comando del cap. Vucetich, partiva ad esplorare il golfo; toccando Punta Sottile, Valle d'Oltra, Isola, Pirano, e poi Grado; e contemporaneamente il «tender» a vapore, al comando del nostromo Papich, visitava tutta la costa da Barcola a Sistiana e Monfalcone. I comandanti dei due navigli chiesero informazioni agli uffici portuali di tutti i luoghi visitati, a tutti i naviganti che incontrarono sulla loro rotta, ma sempre invano. Il «Pelagosa», dopo essere stato a Grado visitò pure Monfalcone ed esplorò al di là di Punta Sdobba rientrando alle 5 in porto dopo aver toccato Sistiana e Miramar, sempre con risultato negativo.

Purtroppo nella maggioranza degli uomini di mare si è fatto strada il convincimento che si sia di fronte ad una irreparabile catastrofe. La notte è stata terribilmente fredda, e gli spruzzi dell'acqua gelata devono aver messo i poveri giovani, che erano vestiti molto leggermente, nell'impossibilità di governare la barca. Una sola speranza rimane: ed è che essi siano stati raccolti da qualcuno dei piroscafi partiti quella sera dal nostro porto, e che non avendo potuto il comandante, per le esigenze del suo servizio, retrocedere nel porto, abbia deciso di sbarcarli nel suo primo approdo, che potrebbe essere anche qualche porto lontano della Dalmazia, o dell'arcipelago.

Fino all'ora in cui scriviamo, nessuna notizia ci è pervenuta.

Morte improvvisa. Anna Babich, di 56 anni, abitante presso la famiglia Liebezeit, in via delle Acque N. 8, moriva improvvisamente ieri nella propria abitazione. La Babich si era alzata dal letto verso le 7, e dopo aver preso il caffè nella cucina dei suoi padroni, era ritornata nella sua camera. Ma ne aveva appena oltrepassata la soglia che stramazzò sul pavimento. I Liebezeit accorsero supponendo che la loro inquilina fosse stata colta da improvviso malore, la sollevarono per trasportarla nel suo letto, e nel far ciò s' avvidero con terrore che avevano tra le mani un cadavere. Fu subito avvertita l'autorità e poco dopo comparve il cancellista Skok del Commissariato di Guardiella, il quale assunse i rilievi di legge. La morte fu constatata dal medico magistratuale dott. Turk, dopodichè la salma fu trasportata col carrettone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Grave incendio. Alle falde del monte Valerio, in Guardiella, sorgono due casette attigue segnate con i numeri 321 e 718. La prima appartiene alla signora Caterina Siberna e la seconda al signor Antonio Potosch. Nella casetta della sig.a Siberna abitava da qualche tempo in soffitta certa Luigia Scarlovai, la quale, volendo riscaldare un po' la sua stanza, ieri notte, verso l' una e mezzo, vi trasportò un bracere di carbone acceso. Mezz' ora dopo, non si sa per quale causa, il bracere si rovesciò e i carboni ardenti si sparsero sul pavimento, comunicando il fuoco al letto.

La Scarlovai, che per buona sorte si accorse in tempo dell'accaduto, saltò dal letto e gettò sul fuoco una coperta di lana, ma questa, invece di soffocare le fiamme, s' incendiò a sua volta producendo un fumo densissimo. La donna allora uscì dal quartiere e si mise a gridare disperatamente facendo accorrere i vicini. Alcuni tentarono di penetrare nella cameretta, ma il fumo soffocante li costrinse a retrocedere.

Una vicina, Anna Zemes, corse allora ad avvisare i vigili della fabbrica Dreher, i quali telefonarono ai vigili municipali. Questi accorsero sul luogo con un treno di campagna, diretti dal comandante ing. Pregler e dal tenente Chaudoin. Giunti sul luogo trovarono che l'incendio aveva già preso gravissime proporzioni: il fuoco si era comunicato al tetto ed alla casa vicina. L'opera di spegnimento si presentava quanto mai difficile, perchè in quel luogo manca assolutamente l'acqua.

Alcuni minuti dopo giunsero anche i vigili della fabbrica Dreher, i quali fornirono d'acqua i loro colleghi prendendola nell' interno della fonderia Greenham e C., in via di Cologna N. 9. Gli inquilini dovettero tutti sloggiare. Il fuoco, che distrusse quasi completamente il tetto delle due case, oltre alla cucina ed alla cameretta della Scarlovai, fu spento dopo parecchie ore di indefesso lavoro. Il danno si calcola a circa 6000 corone.

Per assumere i rilievi di legge comparvero sul luogo il commissario superiore Pertot di Guardiella e l' ispettore delle guardie Rossmann.

Altri incendi e falso allarme. La guardia di p. s. N. 154, pattugliando ieri notte verso le 3 in via dell'Orologio, si avvide che dalle fessure della liquoreria di Panaiotti Megari al N. 1 di detta via, usciva del fumo, percui si affrettò ad avvertirne i vigili. Questi accorsero sul luogo agli ordini del sottocomandante Weiglein e del luogotenente Paoli e forzata la porta trovarono in fiamme buona parte del banco. In mezz'ora di lavoro il piccolo incendio fu spento. La causa va ascritta al fatto che il fornello che serve a scaldare l'acqua, era stato posto sotto il banco senza essere stato prima bene spento.

I rilievi di legge furono assunti dall' ispettore delle guardie Knapfelz.

★ Ieri mattina verso le 4 i vigili intenti a spegnere l'incendio in Guardiella, del quale riferiamo più sopra, furono avvertiti che in un bosco che fiancheggia la nuova strada di Opicina si era manifestato un incendio. Il tenente Chaudoin si recò sul luogo con alcuni vigili e a un chilometro circa dalla cinta daziaria trovò in fiamme una cinquantina di metri quadrati di bosco. L'incendio fu spento in breve.

★ L'altra sera alle 10 e mezzo, dall'ispettorato delle guardie di via Chiozza fu telefonato ai vigili che nella casa N. 32 di via del Farneto si era manifestato un incendio.

I vigili accorsero subito, ma si trattava di un falso allarme.

Gherminelle Il signor Luigi Grebenc, negoziante di agrumi, in via del Torrente N. 32, presentò ieri alla Direzione di Polizia la seguente denuncia.

Qualche tempo fa il signor Grebenc aveva mandato una quantità di merce del valore di 44 corone e 35 centesimi alla signora Filomena Camporeale, dimorante a Spalato. Nella mattina del giorno 13 corr. il negoziante ricevette dalla sua cliente un assegno postale per l' importo di 24 corone, e sullo stesso e precisamente nello spazio riservato alle comunicazioni e al nome del mittente, la signora Camporeale lo avvertiva che con questo ultimo versamento il suo conto era saldato poichè le altre 20 corone e 35 centesimi le aveva date a lui stesso quando si trovava a Spalato. Il negoziante, che da venti anni almeno non era stato in Dalmazia, rimase di stucco e decise di mettere in chiaro la faccenda. Il giorno seguente il signor Grebenc ricevette una lettera dal suo cliente signor Giuseppe Bonserio, pure dimorante a Spalato, il quale, nella missiva, gli ricordava le trattative d' affari iniziate tra loro due all'epoca ch'egli si trovava a Spalato e come in quella occasione gli avesse completamente saldato il suo conto. Il denunciante aggiunse che secondo lui queste gherminelle gli vengono giocate dal suo ex agente Emilio B. il quale, attualmente trovasi appunto in Dalmazia. Contro questo giovanotto ieri mattina fu presentata una denuncia anche da parte del macellaio Giovanni Ottonischer, al quale tempo fa, il B. si era presentato dicendosi incaricato dal signor Grebenc per incassare l'importo di 130 corone, che egli poi aveva consumato per proprio conto.

Cronaca triste. Ieri, verso le 5 pom., il bracciante Adolfo C., abitante in via Pondares, colto da alienazione mentale, commetteva eccessi e prorompeva in minaccie. Chiestosi l'intervento della Guardia medica, il dottore di turno, accorso colà con due infermieri, lo fece accompagnare all'Ospedale.

Scomparso. Maria Colauzzi, da Castello Avriano, abitante in Città vecchia, denunciò ieri alla Polizia la misteriosa scomparsa di suo marito Fioravante di 38 anni. Il Colauzzi si era allontanato da casa mercoledì mattina e da quel momento non era più ritornato. Lasciò la moglie con quattro figli in tenerissima età.

Sotto il fieno. Il negoziante di commestibili Francesco Prinz, al N. 263 di Rozzol, ebbe a notare in questi ultimi tempi frequenti ammanchi di merce, ed immaginando che a derubarlo dovesse essere qualcuno dei suoi dipendenti, stette in guardia. Durante la mattina di domenica il negoziante s'avvide della sparizione d'un sacchetto contenente 17 chilogrammi di caffè del valore di 34 corone, percui fece una minuziosa perquisizione in tutta la casa. Infine salì nel fienile, e nascosto sotto il fieno trovò il sacchetto in parola. A portarlo lassù non potevano essere stati che i famigli Giovanni P., di 20, abitante in quella località, e Giovanni M., di 16 anni, abitante a Santa Maria Maddalena superiore, percui denunciò i due giovanotti all' ispettorato di S. Giacomo. I due famigli furono arrestati qualche ora dopo e finirono col confessarsi autori del furto. E confessarono pure di aver rubato in due riprese 16 chilogrammi di zucchero del complessivo valore di 14 corone e 74 centesimi.

Fra carradori. Iersera, alle 8 e mezzo, il carradore Antonio Coren, abitante in via degli Antenorei, ricorse alla Guardia medica perchè poco prima, a quanto disse, era stato percosso da un altro carradore col manico della frusta. Infatti il medico di turno gli riscontrò alcune contusioni al braccio destro od alla schiena e gli prestò le cure opportune.

Alcoolismo. Iersera alle 7 e mezzo, venne chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, perchè in via Giuseppe Tartini, c'era un uomo che non dava segno di vita. Recatosi colà, il medico potè constatare che l'individuo, un uomo sulla quarantina, dall'apparenza carrettiere era in preda ad una potente sbornia di alcool.

Sottopostolo ad alcune inalazioni ammoniacali che lo scossero alquanto, lo fece trasportare poi dalle guardie nell'ispettorato di Chiarbola inferiore ove fu trattenuto fino allo smaltire della sbornia.

„Cavra de una cavra!" 'ndove la xe andada a finir! - avrà esclamato ieri nel pomeriggio il proprietario di quella capra che venne fermata da una guardia di p. s. in piazza Carlo Goldoni, mentre andava sola soletta.

La *cavra* è andata a finire, accompagnata dalla guardia, nello stallaggio sito al N. 17 di androna del Moro, ove rimarrà sino a che verrà richiesta dal proprietario.

Corrispondenza aperta. — *Asmatica.* La separazione legale non è il divorzio, quindi non autorizza a contrarre nuovo matrimonio. — *Serio.* L'uscita da una chiesa qualsiasi si notifica semplicemente al Magistrato civico allegando la fede di nascita. — *Bartolomeo C.* Il figlio può essere emancipato dal padre anche prima di aver compiuto il 24.o anno; egualmente, mancando il padre, il minore che ha superato i 20 anni. L'autorizzazione deve venir data in ogni caso dal Giudizio distrettuale al quale conviene rivolgersi mediante istanza allegando la fede di nascita. — *Italiano.* I giovani regnicoli, *nati* e *residenti* all'estero sono, infatti, dispensati provvisoriamente non dal presentarsi alla leva, ma dal servizio militare finchè duri la loro assenza dal Regno. La stessa facilitazione godono quelli che nati nel Regno sieno espatriati, prima di aver compiuto il 16.o anno d'età, in America, Oceania e in certe parti dell'Asia e dell'Africa. — *Curiosità.* Il dialettale «disposente» non si rende in lingua con «impotente», ma con «invalido». — *Francesco F.* Non esiste ancora alcuna disposizione generale di legge che dia diritto all'agente licenziato ad alcune ore di libertà per trovarsi un nuovo posto. — *Assiduo lettore.* Dall'esame dei libri tavolari le risulterà assai probabilmente l'anno in cui furono costruite quelle due case. — *Giuseppe de V.* Presumibilmente il suo quadro è una copia; ma è impossibile giudicarne il valore senza vederlo; si rivolga a persona competente. — *Seclowitz.* Non esistono finora in Italia giornali che trattino esclusivamente dell'industria dello zucchero. — *Abbonato.* Trieste-Trento II cl., diretto, via Cormons, Conegliano, Verona, L. 36.25. Il prezzo della terza classe non figura nell'orario. — *Marcolfo.* Il pesce fresco va spedito a mezzo ferrovia celere. — *Costante lettrice.* Essen è città della Prussia renana; giace sul fiume Ruhr, affluente del Reno. Indirizzi la lettera a Essen a. Ruhr, e l'affranchi con 10 centesimi. — *Assidui lettori.* Grazie. Procureremo di corrispondere al loro desiderio. — *Orfeo.* Favorisca per informazioni al nostro ufficio d'amministrazione — *Enciclopedico.* Per unire i mattoni refrattari si adopera un cemento speciale fatto con argilla refrattaria. Nel vaso poroso (diaframma) delle pile Bunsen, si mette carbone di storta in acido nitrico concentrato. — *Igienista.* Il clorato di potassa è utile per la pulizia e l'igiene della bocca, si deve però usarne soltanto nelle proporzioni indicate da un medico. — *Curioso.* 1) Un Kilowatt mantiene accesa una lampada elettrica di 10 candele per 33,3 ore, oppure 33 lampade circa di 10 candele per una ora. Una lampada ad arco di 2000 candele è mantenuta accesa da un Kilowatt per due ore. 2) La pressione esercitata dal vento sopra una determinata superficie è funzione della velocità del vento e dell'angolo formato dalla superficie con la direzione del vento stesso. Per poterla determinare dunque in casi particolari occorrono i dati accennati.

Notizie meteorologiche. — Ier Temperatura ore 7 ant. 2.7, ore 2, pom. 7.5- C. — Altezza barometrica ore 2 ant. 770.5. — Oggi: Alta marea 9.41 ant. 11.6 ant. — Bassa marea 4.16 ant. 4.21 pom.

Ogni giorno una. Rimpianto coniugale.

Al signor Felice Sconquassati è morta l'affettuosissima consorte Petronilla Squarciavacchi.

E il trambasciato marito, fa porre sulla tomba della cara perduta, questa iscrizione:

Alla sua cara Petronilla
il marito
Felice.

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Questa sera il bravo «brillante» Arturo Garzes ha la sua serata d'onore con il variato programma da noi già pubblicato, che comprende una bellissima commedia comica italiana, a torto dimenticata: «Una bolla di sapone» di Vittorio Bersezio - commedia che fu madre a molte «pochades» francesi. Seguiranno il monologo «Celebrità» e lo scherzo-comico: «Qui pro quo». Il Garzes è un attore esperto che ha un pubblico di fidi ammiratori; egli può contare quindi su accoglienze festose.

★ Domani l' annunciata esumazione, attesa con molto interesse: «Deborah» di Mosenthal.

Goldoni. Alla prima parte della trilogia di Ludro del Bon: «Ludro e la sua gran giornata», accorse ieri numeroso e sceltissimo pubblico. Zago, da Ludretto ridiventato «Ludro», fu veramente stupendo per comicità e naturalezza, magnificamente assecondato dal simpatico Brizzi, («Ludretto»). Le risa risuonarono festosamente durante tutta la serata, ed

OCCASIONE 500 pezze **FLANELLETTA** di cotone greve, per l'inverno, disegni modernissimi al metro soldi **14**

soltanto Corso 9 **M. WEISS** soltanto Corso 9

Prezzi fissi — Telefono 498

Massima scelta ✖ Massima convenienza ✖ Massima solidità

Vendita Manifatture di moda, Stoffe signora e uomo, Telerie, Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri, ecc

REGALI per NATALE e CAPODANNO
in ricchissima scelta ed a prezzi molto miti nel
NEGOZIO D'OREFICE
di
VITTORIO FEI
Via Malcanton
con proprio locale d'Esposizione argenteria.
TELEFONO Nr. 1034

BIGLIETTI LOTTERIA STATO a F. 2.-
Vincita principale corone Centocinquantamila. Estrazione 30 Decembre
Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste.
Ogni 10 Biglietti uno gratis.

LE AFFEZIONI CATARRALI ACUTE
degli organi respiratori
SI CURANO CON BUON SUCCESSO
mediante l'acqua acidula di
ROHITSCH fonte „Stiria"

IL **Carbone Lignite** (BRAUNSKOHLE)
è il combustibile più economico e più adatto per stufe e sparherd, **Cor. 2.30** per kg. 100 franco domicilio. — Per ordinazioni superiori a 500 kgm. prezzo da convenirsi.
Giacomo Wrann
Grande deposito COMBUSTIBILI ECONOMICI
(Specialità carbonella)
Via Giulia 12 (fondo)
Le ordinazioni si ricevono anche a mezzo posta e si evadono in giornata.

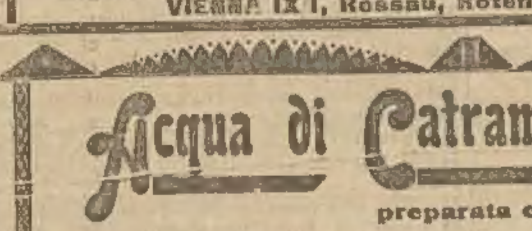
I fumatori di sigarette
possono convincersi dell'indiscutibile bontà della
Carta da sigarette Eucaliptus
provandola. La spesa è tanto piccola, che vale la pena di assoggettarsi a «tanto» sacrificio.
Vendesi dappertutto
Per comprite all'ingrosso rivolgersi a
GIOV. CILLIA, angolo Poste vecchie-nuove in prossimità al Ponte rosso (Telefono 283).

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschgasse 8.

Grande scelta Cappelli
MODELLI DI PARIGI E VIENNA
NUOVO SALONE MODE
Margherita de Bossi
Corso N. 1, I. piano
vis-à-vis il Negozio SPANGHERO
Feltri guarniti e sguarniti
Prezzi modicissimi

DEPOSITO **MOBILI**
della rinomata
Fabbrica del Consorzio Falegnami a Gorizia (Salcano)
reg. a garanzia limitata
fu **ANTONIO CERNIGOI**
Trieste, Via di Piazza vecchia (Rosario) N. 1
Casa Marenzi
LA PIÙ GRANDE FABBRICA MOBILI ESISTENTE NEL LITORALE.
Solidità garantita, perchè il legname viene asciugato in appositi locali ad una temperatura di 60 gradi. — **Massima eleganza. Stile moderno. Prezzo di concorrenza.**
A richiesta si spedisce Album mobili gratis

100 BIGLIARDI



a prezzi bassissimi, sempre in deposito
Pagamento a condizioni favorevoli. Bigliardi usati a prezzi modicissimi
Palle da bigliardo di avorio ed imitazione; stecche e panno
come pure tutti gli accessori da bigliardo, a prezzi di fabbrica.
Carl Knill, i. r. escl. priv. fabbrica bigliardi
VIENNA IX I, Rossau, Roten Löwengasse 5—7

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

S. GOLDSCHMIDT & SOHN, Wels Austr. sup

Focolari economici (TRIUMPH-SPARHERDE) di ferro, porcellana, maiolica e smalto, per case, restaurants, ecc. — Riconosciuto come il fabbricato migliore.
Depositi a Trieste: M. KRAMMER & I. SCHWARZ, negozio ferramenta. CARLO ZINNER, (Vendita all'ingrosso per la Dalmazia).

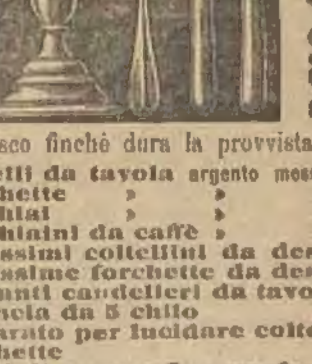
Scatole natalizie Doering
È consigliabile di non aspettare l'ultimo momento se si vuole, secondo l'esempio di tutte le massaie pratiche, aggiungere ai doni di Natale una o parecchie delle belle **scatole di sapone Doering con la civetta**. Queste scatole, che contengono 3 pezzi del vero **sapone Doering**, sono tanto ricercate, che la produzione non corrisponde mai alla domanda. Quindi il farne acquisto presto è da saggia massaia. Le belle scatole natalizie Doering si ricevono dappertutto senza aumento di prezzo.

Velluto SETA MOHAIRS ALPACCA AJOURS **Lanerie**
Stoffe *eleganti, le più alte Novità per* **SIGNORE e SIGNORI**
RICCO CAMPIONARIO FRANCO A DOMICILIO
Grande Casa di Mode **Oettinger & C.°**
Zurigo
Fornitrice della Casa di S. M. la Regina Madre Margherita di Savoia. (1)

Il miglior Cioccolatte dei nostri tempi è il
Cioccolatte Reform
forma sangue e ossa, contiene tutte le sostanze necessarie allo sviluppo dell'organismo debole. Insuperabile per sapore e rendibilità, si scioglie facilmente, non produce sete.
DEPOSITO ALL'INGROSSO A TRIESTE:
F. SKRBLA & Figli, via Raffineria 1
I. PRELOG, via Molino a vento

Incredibile eppur vero!

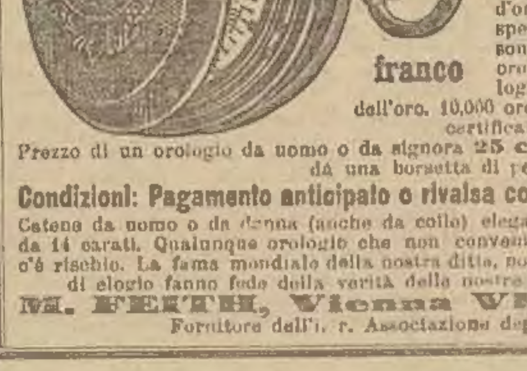
Per soli f. 6.50



Per soli f. 6.50

spedisco finchè dura la provvista:
6 coltelli da tavola argento messicano
6 forchette » » »
6 cucchiai » » »
6 cucchiaini da caffè » » »
6 bellissimi coltellini da dessert
6 bellissime forchette da dessert
2 eleganti candelieri da tavola
1 bilancia da 5 chilo
1 apparato per lucidare coltelli e forchette
12 pezzi di sapone fino profumato
2 decorazioni da parete ultima moda
54 pezzi.
Tutti questi 54 pezzi costano insieme soltanto **fiorini 6.50**
L'argento messicano è un metallo bianco in tutta la sua massa: usato in tutti i migliori **alberghi, restaurants, conviti** e in **migliaia di case private. Garanzia** scritta **di 25 anni** per la durata e l'eccellente qualità della merce. Spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa.
IGNATZ KANN
Casa di spedizioni
Vienna II, Lilienbrunngasse N. 17

Proibita la riproduzione! Riservato il diritto di traduzione in tutte le lingue!
30 giorni di credito a tutti!
Orologio di precisione di primo ordine! Esattezza straordinaria!



soltanto **25 Cor.** franco
Orologio ginevrino di oro elettro plaqué remontoir sist. «Glashütte» premiato con la medaglia d'oro all' Esposizione di Parigi.
Questi orologi hanno una macchina di precisione antimagnetica, esattamente regolati e provati, con garanzia scritta di tre anni per ogni orologio. Le tre calotte (saponette) sono modernissime, eleganti, fatte del nuovo metallo americano «Goldin» assolutamente immutabile, inoltre coperti di uno strato d'oro di 14 carati, di modo che hanno l'aspetto dell'oro vero, e nemmeno una persona del mestiere può distinguerli da un orologio d'oro da 200 corone. L' unico orologio del mondo che non perde l'aspetto dell'oro. 10,000 ordinazioni successive a una prima, e 3000 certificati di elogio ricevuti in 6 mesi.
Prezzo di un orologio da uomo o da signora **25 corone franco.** Per ogni orologio si dà una borsetta di pelle gratis.
Condizioni: Pagamento anticipato o rivalsa cor. 12, il resto pagabile in 30 giorni.
Catene da uomo o da donna (anche da collo) elegantissime, moderne, di oro elettrizzato da 14 carati. Qualunque orologio che non convenisse si riprende senz'altro: quindi non c'è rischio. La fama mondiale della nostra ditta, nonchè le nuove ordinazioni e i certificati di elogio fanno fede della verità delle nostre asserzioni. Commissioni dirigere a
M. FEITH, Vienna VII, Mariahilferstrasse N. 38
Fornitore dell'i. r. Associazione degli impiegati dello Stato.

Castro andrebbero ingrossandosi, e il malumore andrebbe aumentando. A Caracas si chiederebbe l'intervento degli Stati Uniti. D'altra parte si assicura che l'Inghilterra si ritirerà dall'azione anche se la Germania volesse continuarla.

La diffusione di queste voci verrebbe fatta per aizzare la popolazione contro la Germania.

PARIGI 16 (N) Telegrafano da Caracas al «Matin», in data di ieri: La maggior parte dei prigionieri politici sono partiti da Caracas per unirsi al generale Matos, comandante degli insorti.

I giornali di Caracas pubblicano arti-

le mani verso la fanciulla, mormorò con voce il cui tono appassionato e supplichevole, l'agitò fino nelle profondità del suo essere.

— Quello che ho da dirvi, Marta, eccolo: Attendo da voi una sentenza.... Una sentenza di vita o di morte!

L'orfana tremava dal capo alle piante.

Non era in grado di rispondere.

Paolo continuò:

— Ho ben compreso che avevate paura... che dovevo tacere... che mi domandavate il silenzio con un gesto disperato... Quel gesto mi ha dato la pro-

temi questo e, senza un lamento, senza un mormorio, mi allontanerò. Ditemi questo e le mie sofferenze saranno brevi, perchè partirò di qui per andar nella tomba. Non avrò bisogno di uccidermi.... basterà che mi lasci morire...

Il giovane tacque aspettando.

Marta per alcuni secondi balbettò frasi sconnesse, parole incomprensibili; poi finalmente fece un passo e stendendo alla sua volta, verso Paolo le sue mani frementi, pronunziò con voce affranta, ma nondimeno distinta queste tre parole:

molto felice... Sì voi mi amavate con tutta l'anima vostra ed io vi rendo amore per amore, ma dobbiamo entrambi nascondere nel più profondo dei nostri cuori, il segreto di questo amore. Che nè una parole, nè un gesto, nè uno sguardo, possano tradirci, fino al giorno in cui sarò libera.

— Libera? Non lo siete dunque?

— Non lo sono.

— Come?

— O almeno non posso senza molte precauzioni rompere la mia catena.

— Ma... non vi comprendo....

rato tacendo! Guardatevi dal parlargliene mai. Che il dottore non possa nulla sospettare, nulla indovinare del nostro amore. E' geloso perfino della sua ombra.... Egli ha veduto la mia emozione, e ne cerca il motivo... Diffida, ne sono certa, perchè i suoi occhi fissandosi su noi, avevano un'espressione strana..... Paolo, mio caro Paolo, guardatevi bene da lui! L'ira e la gelosia potrebbero renderlo pericoloso....

XLV

— Ma infine - esclamò Paolo - questa situazione non può...

oggi, non esisterei più. Vedete che non posso lesinargli la mia gratitudine.

— Maria, mi spaventate!

— Perchè?

— Il dottore ha preso su voi un impero di cui voi stessa non sospettate tutta l'estensione. Se così vi ama - e si può forse vedervi senza amarvi? - saprà bene costringervi a diventare sua moglie.

(*Continua*).

i battimani furono vivi e frequenti. L'arguto lavoro, sempre fresco dopo tanti anni di vita, fu gustatissimo; ed al buon insieme contribuirono con efficace recitazione le signore Borisi, Bianchini e Rohr, ed i signori Bianchini, Borisi Alberti e Scarani.

Oggi la trilogia continua col «Matrimonio di Ludro». Domani «La vecchiaia di Ludro».

Fenice. Iersera si diede l'operetta di Audran «Miss Helyett», che, rappresentata per la prima volta or sono quattro anni dalla compagnia Gargano su queste stesse scene, aveva ottenuto ottimo successo. L'operetta, come «La Roussotte», appartiene al genere della commedia musicata, e pur non essendo uno dei migliori lavori dell'Audran, è di un'istrumentale elaborato finamente, e non difetta di buone melodie. L'esecuzione orchestrale fu accurata. La signorina Perretti fu una eccellente protagonista, bene assecondata dal signor Franzini. Due comicissime macchiette la Bertini («signora Fernandez») e Italo Bertini («James Richter»). La messa in scena però non fu di quelle alle quali la compagnia ci aveva abituati in alcune altre sue produzioni.

Il pubblico abbastanza numeroso applaudì sinceramente il bel lavoro, che questa sera viene replicato. La serata di iersera era in onore dell'artista Umberto Franzini, che, dopo il primo atto, cantò, applaudito, alcune canzonette.

Quanto prima vi sarà la beneficiata del signor Antonio Bertini con «La pianella perduta nella neve» e «La gran via».

Concerto Furlani-Seydel. Attratto dal desiderio di gustare della buona musica, e di riudire dei musicisti altre volte apprezzati, accorse iersera nella Sala del Casino Schiller un pubblico scelto e numerosissimo. L'attesa difatti non andò delusa e l'uditorio, con frequenti battimani e chiamate dimostrò alla egregia organizzatrice del concerto, signora Furlani-Seydel, il suo pieno gradimento. L'attrattiva maggiore era naturalmente rivolta al componimento («Trio» op. 15) dello Smetana, l'apprezzato autore della «Sposa Venduta», il caposaldo di quella rigogliosa scuola nordica, che vanta oggi i Grieg, i Sinding, i Dvořák, ed altri astri minori.

Questo «trio», che si eseguiva per la prima volta a Trieste, ci impressionò molto favorevolmente per la finezza aristocratica dei temi, che se pur arieggiano di tratto in tratto i canti nazionali slavi, sono sempre animati da un soffio caldo di passionalità che li fa apparire come sgorgati dalla più ispirata lira italiana. Il secondo tempo in ispecie (allegro non agitato) eccelle sugli altri per la finezza dell'ispirazione e per l'originalità con cui è svolta l'idea predominante, che fra un ricamo di armonie, esce ogni qual tratto con solenne ampiezza, quasi accennasse a doloroso ricordo. Il brano fu eseguito dalla signora Furlani-Seydel, dal signor Alberto Luzzatto e dal prof. Augusto Jancovich - del quale ultimo ammirammo lo splendido attacco del primo tempo sul «sol» grave - con finezza, colorito ed anima, sì da meritare lode incondizionata.

La «Sonata op. 36» del Busoni, della quale parlammo in un recente concerto, piacque pure; e l'ottima esecuzione datane dalla sig.ra Furlani-Seydel e dal Jancovich contribuì a far risaltare tutte le bellezze del difficilissimo brano.

Nella signorina Cristina Coulmas, lo Schumann, trovò un'accurata interprete, che seppe rendere con sufficente efficacia la mesta poesia che aleggia sul «Pezzo di Concerto» op. 15.

Tutti gli esecutori furono calorosamente applauditi; alle signore fu fatto omaggio di fiori.

Il «récord pianistico» del m.o Baucia. Il m.o Baucia, detentore del campionato mondiale di resistenza al pianoforte, effettuerà anche nella nostra città, uno dei suoi «tours de force» della durata di 33 ore.

Questo esercizio, nuovo affatto fra noi, non mancherà di destare interesse e curiosità.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Italia Vitaliani - (ore 8) - «Una bolla di sapone», in 3 atti - «Celebrità», monologo - «Un qui pro quo», farsa - Serata d'onore dell'attore brillante Arturo Garzes.

TEATRO GOLDONI - Compagnia comica veneziana Cav. E. Zago - (ore 8) - «Il matrimonio di Ludro», in 3 atti - «Un afamà senza soldi», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette Bertini - (ore 8) - «Miss Helyett», in 3 atti.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono nel nostro porto i pir. lloyd. «Urano» da Costantinopoli, «Galatea» da Spizza con 46 pass.; i pir. a. u. «Sebenico» da Metcovich e scali con 3 pass., «Robinia» da Methil con 2 pass.; i pir. ital. «Bari» da Salahora, e «Adolfo Elisabetta M.» da Catania.

★ Partirono i pir. ital. «Ustica» per Palermo, e «Selinunte» per Brindisi e Costantinopoli.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Abbazia» proseguì il 7 da Punta Delgada per Filadelfia, «Alberta» partì il 12 da Savannah per Barcellona e Trieste, «Aquileia» partì il 6 da Nuova Orléans per Marsiglia e Trieste, «Auguste» proseguì il 6 da Gibilterra per Nuova York, «Anna» partì il 24 p. p. da Huelva per Mobile, «Betty» a Trieste, «Emilia» sotto carico a Porto Empedocle per Nuova York, «Federica» arrivò il 13 a Nuova York da Boston, «Gottfried Schenker» arrivò il 13 a Patrasso, «Hermine» di partenza da Trieste per Filadelfia via Agua Amarga, «Jenny» partì il 24 p. p. da Gavelston per Venezia e Trieste, «Lacroma» proseguì il 12 da Marsiglia per Venezia e Trieste, «Lodovica» di partenza da Trieste per Pensacola, «Lucia» partì il 14 da Singapore per Saigon, «Margherita» partì il 27 p. p. da Savannah per Barcellona e Trieste, «Maria» sotto carico a Savannah per Barcellona e Trieste, «Marianne» di partenza da Nuova Orléans per Malaga e Trieste, «Teresa» sotto carico a Savannah per Barcellona, Fiume e Trieste, «Clio» arrivò il 14 ad Anversa da Braila, «Eros» ieri a Nicolajeff da Genova, «Klek» da Giava arrivò il 28 p. p. a Vancouver, «Java» partì il 28 p. p. da Port Townsend per Algoa Bay, «Jokay» e «Petöfi» passarono Gibilterra il 12 diretti a Venezia, «Adriatico» da Genova arrivò il 12 a Nicolajeff, «Principessa Cristiana» partì il 12 da Anversa per Cardiff.

Velieri. «Deveron» in viaggio da Liverpool per Trieste, «Poschich» da Amburgo arrivò il 28 p. p. a Pensacola.

Avviso ai naviganti.

Africa. Ben-Ghazi. Si riferisce che a protezione della parte Nord dell'ancoraggio di Ben-Ghazi, è stato costruito un molo formato da due bracci.

Il primo, lungo m. 150 circa, ha origine dalla punta a West del castello Gasar e si avanza verso West fino ad unirsi con uno scoglio in prossimità degli avanzi dell'antico molo, indi volge per circa 20 m. verso W.S.W.

Il secondo tratto, parimente lungo circa m. 150, è largo m. 5 e si protende nella direzione S. 28 W. circa. Lungo la parte interna di questo molo e fino a circa m. 80 dalla testata, vi è un bassofondo sul quale vi sono meno di m. 1 d'acqua; in seguito, lungo questo molo a m. 4 di distanza, il fondo aumenta fino a m. 2 e sulla testata vi sono m. 3.

Allo sbarcatoio della Dogana, a levante del molo, possono accostare imbarcazioni con meno di un metro di pescaggio.

Sinistri marittimi.

Il pir. a. u. «Gradac», vuoto, in viaggio da Trieste per Costantinopoli, arrivò il 13 a Smirne con danni alla macchina.

— Il pir. «Baro Fejervary», dell'«Adria» di Fiume, in viaggio per Rotterdam, s'investì a Maasluis, ma previo alibbo di una parte del carico e con l'assistenza di un rimorchiatore, potè essere disincagliato, e non avendo riportato danni apparenti, proseguì il viaggio.

— Il pir. ital. «Livietta», investitosi a Bakal, sta scaricando per tentare poi di disincagliarsi od essere disincagliato.

— L'11 corr. il bark ital. «Agostino Repetto», carico di sale, da Torrevieja per Montevideo, dovette appoggiare a Cartagena, avendo aperto una via d'acqua.

---

14 dicembre.

Da PARENZO.

— **La nuova ferrovia Buje-Parenzo** (per tel.).

Stamane, alle 8.45, giunse qui il treno inaugurale della linea Buje-Parenzo. Nessuna dimostrazione di gioia; indifferenza generale determinata dalla questione delle tabelle bilingui.

Da FIUME.

— **La misteriosa uccisione** (per tel.).

L'autopsia cadaverica dell'ucciso Pietro Salamon escluse ch'egli sia stato ucciso con un colpo di baionetta. La ferita, profonda quindici centimetri, spezzò il cuore. L'inquisizione procedette tutta la giornata; parecchi individui furono interrogati. Stasera fu arrestato il fratello dell'ucciso, Antonio Salamon, scalpellino. Si ignora il motivo dell'arresto.

— **La vertenza di un triestino a Fiume.** Il signor Guido Pastori è venuto al nostro ufficio a dichiararci essere inesatta la corrispondenza da Fiume che lo riguarda, pubblicata nel «Piccolo» di giovedì 11 corrente. Nessun mandato di cattura fu spiccato a suo carico dalle autorità di Fiume, in relazione al processo per una pretesa truffa imputatagli. Egli non potè trovarsi a Fiume nel giorno fissato per il dibattimento perchè trattenuto a Trieste dalla malattia del padre. Il dibattimento perciò fu prorogato e il sig. Pastori dichiara che sarà sempre pronto a comparire dinanzi ai giudici, nella certezza di poter provare la propria innocenza.

Falso cambio di genere.

Ad ogni *maschio*, che lontan si trova,
La *femmina* può dar qualunque nuova.
Seridam

Spiegazione del giuoco precedente:
PEL—AGO

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 15 decembre, N. 278.»

ASTE. — *Giudizio distr. Rovigno.* Luigi Biondi di Domenico quale procuratore della Confraternita di S. Francesco delle Stimmate in Rovigno 12 gennaio incanto di tre locali al primo piano ed uno al pianterreno lett. B. tipo 92 e diritti di comproprietà sul portico e scale lett. R S facenti parte del c. t. u. della p. t. 94 di Rovigno, particella ed. 318 civ. N. 937 contrada Carrera. Stima cor. 1375.

— *Giud. distr. Dignano.* Ist. Ufficio imposte fac. pel S. E. in Dignano 22 dicembre incanto delle tenute seguenti: Lotto 1. c. t. 2 7 8, lotto 2. c. t. 6 della p. t. 207 di Stocouzi. Stima 1. lotto cor. 239.27 — 2. lotto cor. 340.70.

Ist. Ufficio imposte facente pel S. Erario in Dignano 22 dicembre incanto delle tenute: C. t. 1 2 3 della p. t. 299 di Marzana. Stima cor. cor. 243.35.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Decembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 670.25, Staatsbahn 677.50, Alpine 361.75 - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 211.60 (210.90), Disconto 189.— (169.30), Italiana 103.40 (103.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 103.77 (103.75), Meridionali 671.— (671.—). Mediterraneo 441.50 (441.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.85, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.60 (99.75), Italiana 104.05 (103.90), Spagnuola 87.60 (86.42), Banco Ottomano 587.— (585.—), Rio Tinto 1009 (1007), Lotti turchi 118.50 (119.—).

Qui Rendita Italiana da 101.30 a 101.80, Credit da 668.— a 672.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.08— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.20 a 239.85, Francia 95.10 a 95.35, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.— a 117.30 Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 101.10 a 101.40 Rendita ungherese in Corone da 97.80 a 98.10 Credit 669.50 a 671.50, Italiana 101.30 a 101.90, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 65.50 a 68.50, Lotti turchi 110.50 a 112.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 99.62, Rendita italiana 5% 104.05, Rendita spagnuola esterna 87.60, Azioni Banca ottomana 587.—.

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 95.—, Rendita turca nuova 28.17, Cambio Londra 251.45 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.90, Rendita ungherese in oro 4% 103.90 Länderbank —.—, Lotti turchi 118.25. Banca di Parigi 1082, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1009, fermo

Caffè. *Amburgo* 15 (Chiusa). Santos good average per decem. 27.75, per marzo 28.25, per maggio 28.75, per settem. 29.75. sost.o

Amburgo 15. Rio ordinario loco 25—27, reale loco 28—30, buono loco 31—33.

Havre 15 Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 33.25, per marzo a fr. 34.—.

Nuova York 15. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, invar.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato fermo. Teuders in Docheis 5. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Decembre 4 51/100 Decem.-Gennaio 4 50/100, Gennaio-Febbraio 4 49/100 Febbraio-Marzo 4 49/100, Marzo-Aprile 4 49/100 Aprile-Maggio 4 49/100, Magg.-Giugno 4 49/100 Giugno-Luglio 4 50/100 Luglio-Agosto 4 49/100 Agosto-Settembre —.

Cereali. *Londra* 15. Frumento future Market mese corr. 6.3¹/₈ maggio 6.6.¹/₂, giugno 6.5¹/₄ Formentone mese corr. —.—, febbraio 4.6¹/₂, luglio 4.3¹/₂.

Metalli. *Londra* 15. Stagno Straits. Aperl. 115.⁵/₈ Chiusa 116.— Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 50⁵/₁₆ p. 3 mesi 50⁹/₁₆

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 54.25, per genn. 54.50, gennaio-aprile 54.75, maggio-agosto 55.25. calmo

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 16.35 per gennaio 16.50, gennaio-aprile 16.50, marzo giugno 16.50. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 21.—, genn. 21.20, gennaio-aprile 21.20, marzo-giugno 21.45. staz.o

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.30, genn. 28.20, gennaio-aprile 28.25, marzo-giugno 28.40. staz.a

Spirito. *Parigi* 15 Per mese corrente 42.25, genn. 42.75, genn.-aprile 43.25, maggio-agosto 43.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 22.—22.75 calmo, bianco per mese corrente 25.75—, genn.-aprile 26.37¹/₂ calmo, marzo-giugno 26.75—, maggio-agosto 27.25—. Raffinato 93¹/₂ a 94 —.

Amburgo 15. (Chiusa). Per decem. 16.70, per gennaio 16.75, marzo 16.75, per maggio 16.90, agosto 17.30, ottobre 18.25. fiacco

Londra 15. Java a so. 8.8. Rappe greggio scell. 8⁵/₈. fermo

Tipografia dello Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo» — Redattore Responsabile Augusto Rocco — Trieste

RINGRAZIAMENTO.

I figli Giovanni, Massimiliano e Anna ved. De Mattia, i fratelli e parenti ringraziano dal profondo del cuore tutti quei gentili che in varia guisa presero sì viva parte al loro dolore per la perdita dell'indimenticabile

Ferdinando Musina

L'angioletto

Bice Crepaz

d'anni 2¹/₂

spirò oggi alle 3¹/₂ pom. rapita da breve crudelissimo morbo.

I genitori **prof. Casimiro** ed **Antonietta**, a nome anche del nonno, degli zii e degli altri congiunti, partecipano agli amici e conoscenti la perdita straziante, che viene a privarli dell'unica loro figlia.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 17 corr. direttamente al Camposanto.

Trieste 15 Dicembre 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria IMPRESA ZIMOLO, Corso 41.

GIOVANNI XIGGA

Capitano al servizio del Lloyd austr.

dopo breve malattia spirò a Smirne li 13 corrente.

I sottoscritti immersi nel dolore partecipano ai parenti, amici e conoscenti tale irreparabile perdita.

Trieste li 15 Novembre 1902.

Teresa Mauko-Xigga
Agnese Merlato-Xigga
sorelle

Marcello Mauko
Pietro Cap. Merlato
cognati

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

---

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola a tassa minima 10 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nei chiedorli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI giovane per scrittoio, che conosca italiano, tedesco e ettografia. Offerte «N. 301» fermo posta. 3432

CERCANSI ogni paese austriaco, uomini, donne ed un rappresentante per affidar loro lavoro in casa, articolo novità, sorprendente, facile, lucroso, meravigliosa invenzione, mai vista. Spediscesi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Società italiana, Corso Umberto I. N. 462, Roma. 2464

RICERCASI garzona sarta donna, via Farneto N. 10, I. 3600

RICERCO mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo 9189

RICERCASI ragazzo onesto 4 corone settimana, negozio Costarelli, Corso 1. 9190

CERCASI giovinetta per negozio mode. Indirizzo Piccolo. 3587

CERCASI per tenitura libri, sera. Indirizzo al Piccolo. 3597

CERCASI lavorante sarta da uomo. Via S. Antonio 3, portinaio. 3542

RICERCASI per pronta entrata per Trieste un tenitore libri italiano, tedesco un magazziniere frutta secche, un corrispondente italiano, tedesco, inglese; una signorina corrispondente italiano tedesco, una comptoirista, un comptoirista italiano tedesco, per fuori un tenitore libri italiano-tedesco francese, un comptoirista italiano, tedesco boemo, una signorina italiano tedesco un corrispondente tedesco italiano francese, un corrispondente tedesco francese, un corrispondente italiano tedesco francese per il primo gennaio 1903. Un tenitore libri ramo manifatture tedesco italiano, un corrispondente italiano tedesco capace pure per affari esterni, un magazziniere ramo droghe, un viaggiatore caffè, una signorina pratica scrittoio diversi comptoiristi e praticanti con conoscenza della lingua tedesca. «Voluntas», Ufficio internazionale commerciale concessionato dall'I. r. Autorità, Trieste via Sanità 13 I p. Telefono 1613. Per informazioni dalle 9-2 pom. Lettere non affrancate ner la risposta, non vengono prese in considerazione. 3610

RICERCANSI brave ragazze sarte donna. Indirizzo Piccolo. 3620

RICERCASI ragazzo fattorino con paga, per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3565

RICERCASI prestaservizi dalle 2-4, corone 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 3566

RICERCASI prontamente donna di servizio. Via Belvedere 12, I, sinistra. 3577

RICERCANSI signore, signore, come affaristi, provvigione più paga. Indirizzo Piccolo. 3590

RICERCASI cuoca nubile, vedova, per Giardino d'infanzia. Indirizzo Piccolo. 3579

RICERCASI garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 3543

RICERCASI cameriera Trattoria, che parli italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 3545

RICERCASI prontamente balia sana, di fresca lattazione, a ore. Indirizzo al Piccolo. 3504

RICERCASI una donna di servizio. Indirizzo Via Pozzo del Mare N. 2, Primo P. 3506

RICERCASI prontamente domestica capace piccola famiglia. Acquedotto 28, I. p. 3523

RICERCASI ragazzo per manifatture. Indirizzo Piccolo. 3532

RICERCASI servetta. Acquedotto 49, primo. 3554

RICERCASI capace donna di servizio, per tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 3551

SERVA onesta, pulita, sappia cucinare, un poco tedesco, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3521

RICERCASI ragazzo 16-17 anni. Cassa Popolare di Credito. Corso 47. I. 3500

STIRATRICE a lucido, prezzi di concorrenza. Via Boschetto N. 20, III. 3520

DIRETTRICE di casa, con buonissimi attestati, cerca posto. Offerte «Tedesca» al Piccolo. 3531

PRATICANTE per società ricercasi prontamente. Richiedesi assolto Accademia commerciale oppure scuola media. Dopo tre mesi corrispondente paga e dopo un anno nomina definitiva. Indirizzo al Piccolo. 3507

FABBRICA importante in grosso paese del Veneto fa urgente ricerca di bravo, coscienzioso tenitore di libri, capace di assumersi subito la compilazione del Bilancio. Richiedesi inoltre che egli sia perfetto corrispondente italiano e tedesco. Età dai 30 al 40 anni. Inutile offrirsi senza poter presentare attestati che comprovino la lunga esperienza acquisita in importanti aziende. Offerte al Piccolo sub «L. M. 101». 37496

CHELLERINE trovano impiego presso primario Restaurant di Parma. Scrivere «Pignufi» fermo posta Giardino Pubblico. Trieste. 3502

CONTABILE, sicuro bilancio, conoscenza italiano e tedesco, ricercasi subito. Inutile presentarsi senza serie referenze. Offerte al Piccolo sub: «Ragioniere». 3494

BRAVA CUOCA per campagna ricercasi immediatamente. Indirizzo al Piccolo. 3516

GIOVANOTTO occupato, ventiduenne, libero alcune ore al giorno, cerca famiglia tedesca per esercitarsi in questa lingua; aiuterebbe come servo senza paga. Offerte «Antonio» al Piccolo. 3561

GARZONA calzolaia viene prontamente ricercata. Ravagnan via Loggia 5, I p. 3572

GIOVANE, primarie referenze, italiano, tedesco, alquanto tenitura libri, pretese miti, cerca posto negozio, scrittoio. Offerte «Onesto» Piccolo. 3536

GIOVANE intelligente con buona conoscenza lingue italiana, tedesca, possibilmente francese, troverebbe lucrosa occupazione, disponendo cauzione 2-3000 corone. Scrivere «Circolazione» fermo posta. 3499

GARZONA sarta da uomo trova pronto lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 3594

GIOVANE friulano, già molti anni qui, cerca posto quale riscuotitore od altro. Indirizzo Piccolo. 3517

GIOVANE ventenne esperto sottomagazziniere ottima famiglia desidera occuparsi Offerte «Sottomagazziniere» Piccolo. 3601

SIGNORINA pratica conteggio, conoscenza dell'italiano, tedesco, ricercasi. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 3604

SPEDITORE ricerca praticante bella calligrafia, conoscenza tedesco. Offerte giornale «1902». 3602

SIGNORINA offresi per condurre passeggio bambini, per aggiustare biancheria. Sub «100 L.» Piccolo. 3519

ISTRUZIONE

LEGALE per preparare studente, secondo esame Stato, ricercasi. Offerte non anonime sub «Legale» al Piccolo. 3368

ADOLESCENTI! Martedì-venerdì sezione separata istruzione tutti balli da salone, ore 6, autorizzata scuola Pietro Modugno, Chiozza 5. 3509

UN maestro di citara, viennese, istruisce verso mite onorario. Gentili offerte «Zitherunterricht» Piccolo. 3546

SIGNORINA dà lezioni Mandolino, anche bambini, cor. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 3553

SCUOLA Ballo D'Aquino, Torrente 10, Martedì-Giovedì lezioni riunite. Apprendonsi vero «Boston», nuovo ballo «Pas d'Espagne». 3607

SIGNORINA orfana cerca famiglia quale istitutrice, oppure presso signora sola. Via Orologio 3, III p. 3549

AFFITTANZE

RICERCASI magazzino 50 metri quadrati, Puntofranco, pianoterra, assieme altra ditta, separazione proprie spese. Offerte «E» Piccolo. 3547

RICERCASI per febbraio magazzino chiaro, grande, via Stalion o Torrente, oppure vicino. Offerte al Piccolo sub: «Tergeste». 3608

SIGNORE (autodidatta) ricerca piccola stanza, ammobiliata, con costo, bella vista (non centrica) presso famiglia tranquilla o persona amante d'arti. Offerte sub «Sokrates» posta restante. 3599

CERCO agente per affittare stanze ammobiliate, buona provvigione. Indirizzo Piccolo. 3564

RICERCASI prontamente piccolo magazzino, eventualmente anche in corte. Indirizzo Piccolo. 3567

RICERCASI stanza ammobiliata con ingresso libero. Offerte al Piccolo «Stanza 10». 9186

RICERCASI per febbraio prossimo quartiere 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, vicinanza piazza Lipsia. Offerte giornale sub «Quartiere 150». 3578

RICERCASI stanza vuota. Offerte «G. M.» Piccolo. 3539

AFFITTASI vicino Acquedotto bellissima stanza ammobiliata, stufa, signora sola. Indirizzo Piccolo. 3570

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, fiorini 7. Carintia 19, IIpiano. 3562

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa; via S. Lazzaro 6, II, sinistra. 3558

AFFITTANSI tre belle stanze ammobiliate, costo fino con dolci, vino, prezzo mite, Forni 26, I. 3574

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, stufa, ingresso libero. Giotto 3, terzo. 3580

AFFITTANSI quartieri, grandi, piccoli, stanze, botteghe, magazzini, offresi portinaio. Nuova 33, Thaller. 3583

AFFITTANSI due stanze grandi, comodo cucina, acqua, stufa, volendo gas, anche uso scrittoio. S. Spiridione 8, II. 3540

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Indirizzo al Piccolo. 3533

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, buon costo, ingresso libero. Campanile 7, III. 3591

AFFITTASI a signore solo stanza ammobiliata. Barriera. Indirizzo Piccolo. 3527

AFFITTANSI 24 febbraio presso signora, due camere, comodo cucina, acqua. Sebastiano 1. dalla Plumisia. 3518

AFFITTASI stanza due letti, costo. Via San Marco 22, I. 3515

AFFITTASI stanza, ingresso libero, famiglia tedesca, costo fino. Coroneo 9, III, porta 10. 3493

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 8. Via Petronio 5, III. 3503

ADULTI! Stasera ore 8 esercizio danza. Pietro Modugno, Chiozza 5. 3509

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Cavana 15, II. 3524

CAMERINO ammobiliato, ingresso separato, affittasi. Rolano 4, II, vicinanza chiesa. 9187

BELLISSIMA stanza ammobiliata, grande, chiara, stufa, affittasi. Chiozza 23, I. 3556

CHI abbisogna stanze qualsiasi specie o tiene da affittare, insinui 2-6, Levieri, Barriera 10. 3571

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, centro, soltanto a persona civile. Indirizzo Piccolo. 3390

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Carradori 3, I piano. 3229

FIOR. 27 affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, davanti, buon costo. Farneto 8, quarto. 3613

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTIGLIE vuote, qualsiasi qualità, compransi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. 9168

CERCASI bella lampada da appendere per stanza pranzo. Indirizzo Piccolo. 3584

VENDESI scrivania portatile (secretaire) ebano indiano, fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 3552

VENDONSI, prezzi modicissimi, cappotti usati, bonjour quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 10

VENDO due bei giocattoli per ragazzetti agiati. Indirizzo Piccolo. 3508

VENDESI schioppo da caccia a due canne. Indirizzo al Piccolo. 3514

VENDESI una stufa nuova Salita Promontorio N. 1, piano II a destra. 9177

VENDESI tavola 36 persone. Molin grande 11, falegname. 3045

VENDONSI prezzo mitissimo fonografo 7 cilindri, macchina fotografica 9×12. Indirizzo Piccolo. 3535

VENDESI sottoprezzo fornimento salotto. Piazza Legna 9, primo. Tappezziere. 3593

VENDESI sacchetto noce da signora, greve. Indirizzo Piccolo. 3598

VENDESI magnifico fornimento per salottino da visita, in istile gotico-italiano, prezzo conveniente Amalia 18, p. t. 3569

VENDESI causa partenza avviato negozio commestibili, piccolo capitale, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3568

VENDESI splendido bosco quercia, alto fusto. contenente cava pietra, adatto per villeggiatura, vicinissimo città a 60 centesimi il metro quadrato. Rivolgersi vicolo S. Anastasio 373, Scorcola. 3528

VENDESI bellissima stanza da letto opaca noce americana, falegname, Alighieri 14. 3612

DA vendere due paraventi. Tappezziere Via Piccolomini N. 8. 3555

PIANOFORTE buonissimo, perfetto, voce fortissima, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 9184

DIVANO nuovo, modernissimo, costò fiorini 28, vendesi fiorini 18. Maurizio 4, porta 10. 3596

VIOLINO buonissimo autore, con arco, busta, vendesi fiorini 12. Indirizzo Piccolo. 3576

VESTITI Signora vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 3573

SACCHETTO donna grevissimo, perfetto stato, fiorini 5, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3552

SINGER garantita, nuovissima, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 3589

FALEGNAME vende stanza letto, pranzo, garantite, solidamente lavorate. Settefontane 20. 3605

TEATRINO completo, elegante regalo per Natale da vendere fiorini 45. Indirizzo al Piccolo. 3595

OCCASIONE impossibile vendonsi diversi tagli stoffa uomo, prezzi derisori. Indirizzo Piccolo. 3560

DA vendere cucina economica. Buona posizione, ben frequentata. Via Forni N. 1. 3502

DA vendere botteghino frutta, erbaggi, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 3522

PIANINO nero, quasi nuovo, prezzo occasione, vendesi. Campanile 7. III. 3591

OCCASIONE sarto vende due bellissimi vistiti nuovi sotto costo. Artisti 4. 3611

ENCICLOPEDIA Vallardi nuovissima, 125 Lire, scambierebbesi con francobolli usati. Indirizzo Piccolo. 3496

2 casse forti da vendere buon prezzo. Negozio Mobili. Via Malcanton Italia. 3257

FONOGRAFO ottimo vendesi fiorini 6, inoltre diversi cilindri. Indirizzo Piccolo. 3592

PASTICCERIA centrica posizione, vendesi causa ritiro principale. Indirizzo Piccolo. 3544

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

ANELLO d'oro diamante con sustina interna smarrito; mancia generosa portandolo Ponterosso 1, primo piano. 3603

SMARRITO occhialino legato in oro in astuccio. Mancia portandolo Via Fabio Severo 8, II piano. 3609

DIVERSI

D. s. v. p. interpretai demain interpretai Demanche e puoi credermi che ho atteso. La mia intelligenza non arriva sciogliere sciarade, perciò pregoti essere più precisa. Mille e mille cose. 3541

SEMPRE a te. Erami impossibile; oggi e giovedì procurerò. Saluti. 9188

G....NA. Non mi fu possibile prima, ricevetti in ordine, ma con quella parola intendeva bene altro. Tanti. 3586

MIO unico amore. Non addio. Mi assoggetterò vostra cura. Troppa indifferenza. In parte per guarire ecco ricetta; occasione propizia, quando sospirato permesso? Molto difficile rispondere. 3538

SIGNORINA T. Dove debba indirizzarle risposta? Distinti saluti. Z. 3617

ADA-Bina. Impossibile. Giorno ... Prego rispondere.

NON transige; cospetto! Scendete dal... tare, e non atteggiatevi più a idolo... transigente. Libertà e Uguaglianza.

ANGELO. Io m'inabisso nei tuoi ... Voi siate felice...

DONNA sublime. Era momento di ... sconforto: sempre più elevatissima ... ma; vicino, ostacoli. Affettuosissimi ... Vergognoso.

CORTINA favorisca ritirare posta ... sub numero mia abitazione ...

SE chi gioca con lo stocco fosse ... corto, certamente ferirebbe ... sanare il male ci vorrebbe ... cezza dei suoi occhi. S...

DUE signori in ottima posizione ... anni, desiderano di fare la conoscenza ... due simpatiche signorine o signore ... di 19-30 anni, con dote da 30-60.000 ... po matrimonio. Lettere non anonime ... «F. K. 2635» con fotografie, fermo ... Trieste I. Discrezione cosa d'onore.

GIOVANE impiegato buona posizione ... ca far conoscenza bella giovane ... na, scopo matrimonio. Offerte ... 1000» fermo posta Barriera vecchia.

SIGNORA impiegata, con bambini ... ni, cerca pensione presso ... glia tedesca. Offerte al Piccolo ...

200 corone credito assicurato ... te, vendesi causa partenza ... Piccolo.

ALPENGLUHEN ritira lettera ... sposta, cose, non hai un cuore? ...

SPECIALITÀ guanti per regali ... poi, lavatura guanti in 24 ore ... polvere greca Zante e Graz a 10 soldi ... chetto, sapone cocos speciale da ... Corso 19.

MERCOLEDÌ 17 corr. apertura ... nuova Latteria Bischoff ... si smerceranno: latte, fior di ... burro eccellente, tè, ecc. ... ché un grande assortimento ... lumerie di Wiener Neustadt ... biana. Telefono 1618.

CHI farebbe opera più altamente ... infelice? non già con denaro ... zia. Offerte al Piccolo «Maria».

PER le feste si eseguisce ... ricamo, montatura, disegno ... dico. Via Nuova 28, I.

OFFRESI costo, famiglia civile, ... signori. Indirizzo al Piccolo.

DISTINTO giovane, impiegato ... cerca pensione completa ... con stanza entrata separata ... ta famiglia. Disposto spendere ... sili. Spedire offerte dettagliate ... Amministrazione giornale.

PER ragazzi e fanciulle paletots ... Hawelock, vestitini, costumini ... ti, prezzi bassi. Jess, Barriera 15.

SEI paia guanti pelle di Dante ... paia 95, guanti glacé da 80, ... assortimento guanti di lana da ... Negozio Viennese, dirimpetto Hotel ... me, Piazza della Borsa.

OCCASIONE PER NATALE, prezzi ... grembiali per bambini da ... poi, grembiali per ragazzi da soldi ... biali per servitù da 40 in poi ... Viennese dirimpetto Hotel Delorme ... della Borsa.

TEROLDICO 1897 soldi 70 bottiglia ... decimi. Brentani, Toro 3.

PIANINI Blüthner Ehrbar vendonsi ... in rate. Piazza Borsa 2, II. ... Urbanis.

INCONTESTABILE eccellente Opollo ... sa 32. Terrano Parenzo 30. Deposito ... cev. Acquedotto 9.

MODE ANTONIO PASUTTI. Novità ... Natale e Capo d'anno. Per ... gran parte il forte deposito, ... prezzi veramente bassissimi ... ticoli: Stoffe fantasia, ... trage, Corsie, Traversali, Credenzini, ... lieurs, Asciugamani in colori e ... ricamati. Salviette in grandissimo ... timento. Cuscini pronti. Oggetti di ... Scatole, fazzoletti, guanti, colli, ... cesssaire per ragazze. Quadri, ... portagiornali, spazzole, carte. ... rastufe. Copertine da carrozza, ... per sgabello, eccezionalmente ... graziosi, quadrati. Velluto inglese ... sciut. Scatole Alabarda.

MUSCOLI forti, resistenti alla fatica ... gonsi Fluido Antireumatico ... Rovis.

GOCCE ODONTALGICHE guariscono ... siasi dolor di denti. Centesimi ... cia Prendini.

SICURA guarigione dei calli ... cerotto che vendesi nella Farmacia ... tina.

SOSPENSORI corone 1, 2, 3, spedizione ... vunque. Wohl, Trieste, Piazza ...

ACETO DI VINO
DI PRIMISSIMA QUALITÀ
della più volte premiata fabbrica
NICOLA MIACOLA in Trieste
vendesi in bottiglie con etichetta
nei negozi di commestibili

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,60...
7 MEDAGLIE d'ORO, ...

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO
contro la Mancanza di forze
Affezioni di Stomaco, Febbri ...
Quina-Laroche Ferruginosa
contro la Povertà di Sangue, la Crescenza ...
Conseguenze di Parto, Anemia, ...
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-...

Miglia'a di medici dell'interno e dell'estero raccomandano l'acqua per capelli
LOVACRIN
nei casi di calvizie, barba e capelli radi, caduta dei capelli e forfora

Questo annunzio è di speciale interesse per chiunque, signore e signori che hanno usato simili rimedi, senza risultato. Naturalmente io mi astengo da qualsiasi giudizio su tali rimedi, ma posso garantire che il **Lovacrin** è efficace. Si prepara sempre secondo la celebre ricetta e mi pervengono giornalmente centinaia di certificati di elogio. In pochi giorni i capelli ... inno a crescere ... breve infittiscono ... rinforzano, e ... cadono più ... riempire ... questo ... Il Lovacrin ... nel più ... tempo ... bile. ... si ... dappri... una corta ma robusta peluria, dalla quale si sviluppano i capelli con la stessa forza che hanno negli uomini giovani e sani.

Il **Lovacrin** è usato da persone di tutte le condizioni, di ambi i sessi e di ogni età. Molte delle più note personalità l'hanno usato con successo. Esso impedisce la caduta dei capelli, allontana la forfora, ridà il colore naturale ai capelli incanutiti anzitempo, previene il prurito e fa crescere non solo i capelli, ma anche la barba, le ciglia e le sopracciglia.

Prezzo di una bottiglia grande di **Lovacrin**, sufficiente per parecchi mesi, cor. 4, 3 bottiglie cor **12**; 6 bottiglie cor. **20**. Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal deposito europeo

M. Feith, Vienna, VI Mariahilferstrasse 45.

Depositi a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, deposito all'ingrosso e al dettaglio, drogheria via S. Sebastiano 1; ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2; GIUSEPPE ZIGON, drogheria via Caserma 8; AGENZIA ZULIN, profumeria, Corso 21; GIOVANNI ANGELI, profumeria, via Canale 5; GIOVANNI CILLIA; ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, ... Acque ...

alla concertista, la sua allieva sig.na Cristina Coulmas, il prof. Augusto Jancovich (violinista) e il sig. Alberto Luzzatto (violoncellista).

„**Pagliacci" a Parigi.** Ci telegrafa il nostro corrispondente parigino, in data 14:

Stasera all'Opéra si è data la prova generale dei „Pagliacci" di Leoncavallo, a beneficio dell' Oeuvre française des ...

le nuove costruzioni lasciano molto a desiderare tanto in linea d' estetica quanto di solidità. Tutte queste nuove abitazioni saranno pronte per la fine del prossimo maggio.

Il vecchio fortino. Le ultime vestigia della dominazione francese, il „fortino palazzetto" sparirono sotto il ... fondamenta ... gante edificio a „stile veneziano" sopra ... architetto viennese signor

Ricerco ... onesto lavoro, 8 ore, paga buona, offerte con attestati sub „Triestino" al Piccolo. 3484

Twospeed Gear ... Deposito via Cassa Risparmio 9179

Angina raucedine, afonia, guarite con Pastiglie Prendini. Scatole 30 soldi. 2103

Via del Ponte rosso 5.

REUMATISMI e GOTTA

si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio ...